



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 135 del 4 Dicembre 2015

GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.10.2015, N. 816

Approvazione della bozza di Protocollo di legalità inerente gli interventi destinati al settore idrico finanziati con fondi pubblici, composti da risorse PAR FAS 2007/2013 e relativo cofinanziamento da parte dei Soggetti Gestori del Servizio idrico Integrato, da risorse delle Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, comma 112, da risorse FAS 2007/2013 Obiettivi di Servizio, e da risorse di cui all'art. 3 co.2 lett. c del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014.....4

DELIBERAZIONE 05.11.2015, N. 892

Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826) Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 - DGR 29 aprile 2015 n. 312 - validazione progetti. 24

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 06.10.2015, N. 816

Approvazione della bozza di Protocollo di legalità inerente gli interventi destinati al settore idrico finanziati con fondi pubblici, composti da risorse PAR FAS 2007/2013 e relativo cofinanziamento da parte dei Soggetti Gestori del Servizio idrico Integrato, da risorse delle Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, comma 112, da risorse FAS 2007/2013 Obiettivi di Servizio, e da risorse di cui all'art. 3 co.2 lett. c del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il Dlgs 152/2006 e smi, il Dlgs 163/20006 e smi;

VISTE le LR 2/1997 e smi, 31/2010 e smi, 9/2011 e smi in materia di servizio idrico integrato e di attuazione delle disposizione del dlgs 152/2006;

VISTO l'art. 15 della l. 241/1990;

VISTO l'art. 1 comma 17 della L. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - che stabilisce "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

VISTE le Linee guida adottate con il Prot. Stato 15 luglio 2014 tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della

trasparenza amministrativa, che raccomandano di:

- mettere a punto una stabile cooperazione tra l'ANAC, le Prefetture - UTG e gli Enti locali, nello spirito del principio costituzionale della leale collaborazione;
- indicare una serie di soluzioni che possono essere contemplate nei protocolli di legalità stipulati, soprattutto tra le Prefetture e le Amministrazioni aggiudicatrici, per rafforzare il sistema degli sbarramenti anticorruzione;
- rafforzare la legalità mediante un modello di protocolli di legalità "di nuova generazione" che contenga clausole volte ad azionare la clausola risolutiva espressa (vedi Allegato C del suddetto prot. Stato) in forza dell'esperienza dei protocolli di legalità stipulati tra Prefetture e stazioni appaltanti che ha consentito di elevare la sicurezza degli appalti pubblici attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti;
- che l'art. 1 comma 17 della L. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

VISTA la nota circolare prot. 0004610 del 23/06/2010 del Ministro dell'Interno ad oggetto: "Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali" che:

- riscontra che l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione e che interessano, in maniera particolare, il ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;
- individua linee di indirizzo per un proficuo controllo delle attività più vulnerabili legate al ciclo di realizzazione delle opere pubbliche;
- esorta la sottoscrizione di un protocollo di intesa che contenga le clausole antimafia elencate nell'allegato 2 della

circolare, ai fini di una più vasta e capillare azione di prevenzione, volti a far sì che gli effetti ostativi sulle attività imprenditoriali soggette a rischio mafioso vengano a prodursi anche per le opere pubbliche poste al di sotto della soglia comunitaria;

VISTE le:

- DGR 878/2012 recante Programma del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007/2013) - Policy Ambiente e territorio - Linea di Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) Modalità di attuazione: SAD (Strumento di Attuazione Diretta) - delibera di Individuazione delle modalità di selezione degli interventi da finanziare
- DGR n. 299/2014 recante il riparto e le modalità di programmazione delle risorse del FSC Riserva Premiale Obiettivi di Servizi (Obiettivo Sistema Idrico Integrato- indicatori S10 e S11) con la quale sono state assegnate le Risorse Premiali per il Settore Idrico pari ad € 11.237.7655, 00 (destinate a 3 grandi progetti di depurazione) con specifica disposizione di integrarli nel SAD.
- D.G.R. n. 552/2014 recante "Approvazione degli Strumenti di attuazione Diretta - SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) e le Risorse premiali FSC - ODS (S-10 e S-11) ex delibera CIPE 79/2012 e dello Schema di Concessione" per un importo, compreso il cofinanziamento, di € 95.993.572,61
- D.G.R n. 553/2014 recante "Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica articolo 1 comma 112 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Approvazione bozza di accordo integrativo de-gli accordi di programma quadro e programma degli interventi" per un importo, compreso il cofinanziamento, di € 4.833.323,05
- DGR n. 633/014 recante Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica articolo 1 comma 112 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Approvazione bozza di accordo integrativo degli accordi di programma quadro e programma degli interventi. Esecutività della DGR 553 del 5.9.2014
- D.G.R 799/2014 recante Approvazione degli Strumenti di attuazione Diretta - SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) e le Risorse premiali FSC - ODS (S-10 e S-11) ex delibera CIPE 79/2012 e dello Schema di Concessione - Esecutività della DGR 552 del 5.9.2014 con riguardo agli interventi finanziati con le Risorse Premiali FSC-Ods - ex delibera CIPE 79/2012
- D.G.R 44/2015 recante Approvazione degli Strumenti di attuazione Diretta - SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea di azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) e le Risorse premiali FSC - ODS (S - 10 e S - 11) ex Delibera CIPE 79/2012 e dello Schema di concessione - esecutività della DGR 552 del 5.9.2014 con riguardo agli interventi finanziati con le Risorse FSC 2007/2013 - ex delibera CIPE 166/2007
- DGR 312/2015 recante DL 12 settembre 2014, n. 133, convertito in Legge n. 164/2014 (c.d. decreto Sblocca Italia). Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di individuazione dei finanziamenti, Articolo 3, comma 3, lett. o) - Precisazione degli interventi dell'ente Regione finanziati" per un importo di € 69 milioni
- DGR 638/2015 recante PAR FSC Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014 che prevede l'assegnazione complessiva finale alla Linea IV 1.1.a di € 78.489.020,00

- DGR 725/2015 recante Integrazione SAD - Linea Azione IV.1.1.a. (idrico-fognario-depurazione) approvato con DGR 552/2014 resa esecutiva con DGR 799/2014 e 44/2015 a seguito di riprogrammazione risorse ex PAIn giusta DGR n. 660 del 14.4.2014 –
Interventi in Comune di Castel di Sangro - Comune di Ofena - Comune di Pescara - Comune di Carsoli - risorse destinate euro 3.275.000,00.

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133 “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.”, art. 3 comma 2 lett. c), ed il successivo Decreto Interministeriale n. 82/2015 con cui sono stati assegnati € 69.000.000,00 per il Completamento sistema idrico integrato della Regione Abruzzo;

VISTO l’Accordo di programma quadro per l’attuazione del Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani” Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, co. 112 firmato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ex art.10 legge n.125/2013 e la Regione Abruzzo il 7 ottobre 2014

VISTA la determinazione n. 4 del 2012 dell’A.V.C.P. si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l’inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell’ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta Regionale con DGR 210/2014;

VISTE le modifiche introdotte alla Parte Terza del dlgs 152/2006 e smi dall’art. 7 Misure urgenti in materia ambientale e per la mitigazione del dissesto idrogeologico del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014 che tra l’altro hanno sostituito la dicitura Autorità d’Ambito con Ente di Governo dell’Ambito;

VISTO il Comunicato del Presidente dell’ANAC dr. Raffaele Cantone del 4 giugno 2015 Obblighi informativi nei confronti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e controlli a campione (art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164);

DATO ATTO che complessivamente i fondi pubblici, composti da risorse PAR FAS 2007/2013 e relativo cofinanziamento da parte dei Soggetti Gestori del Servizio idrico Integrato, da risorse delle Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, comma 112, da risorse FAS 2007/2013 Obiettivi di Servizio, e da risorse di cui all’art. 3 co.2 lett. c del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014, assegnati al settore idrico ammontano complessivamente a € 173.101.395,66

DATO ATTO che dei citati € 173.101.395,66, sono stati concessi € 96.362.532,84 agli Enti di Governo d’Ambito del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione di interventi che saranno attuati quali Stazioni Appaltanti dai Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato ed € 53.500.000,00 direttamente ai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato quali soggetti attuatori;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati saranno oggetto di procedure ad evidenza pubblica che verranno gestite dai Soggetti Gestori in house del Servizio Idrico Integrato, società totalmente partecipare dai Comuni, presenti sul territorio regionale quali Gran Sasso Acqua S.p.A., CAM S.p.A., SACA S.p.A., ACA S.p.A., Ruzzo Reti S.p.A. e SASI S.p.A.;

RITENUTO di dotarsi di tale strumento al fine di rafforzare la legalità nelle procedure di gara per l’affidamento dei lavori, forniture e servizi finanziati con le risorse pubbliche su elencate;

RITENUTO di individuare come firmatari del protocollo i rappresentanti legali di: ANAC, PREFETTURE – UTG della Abruzzo, Province Abruzzesi, ANCI Abruzzo Associazione nazionali Comuni italiani, ENTI DI GOVERNO DELL’AMBITO del Servizio Idrico Integrato; SOCIETÀ DI GESTIONE del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione delle Acque, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

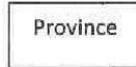
A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare** lo schema di Protocollo di Legalità di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
2. **di inviare** la presente deliberazione e l'allegato schema di Protocollo di Legalità a ANAC; PREFETTURE - UTG della Abruzzo, Province Abruzzesi, ANCI Abruzzo, agli ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO del Servizio Idrico Integrato; alle 6 SOCIETÀ DI GESTIONE del Servizio Idrico Integrato, al fine di acquisire il benestare alla firma del Protocollo;
3. **di incaricare** il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali degli adempimenti conseguenti e necessari per attuare la presente deliberazione;
4. **di pubblicare** la presente deliberazione sul BURA e sul sito della Regione Abruzzo -Sezione Ambiente e Territorio -Acque pubbliche e Servizio Idrico Integrato.

Segue Allegato



PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Interventi destinati al settore idrico finanziati con fondi pubblici, composti da risorse PAR FAS 2007/2013 e relativo cofinanziamento da parte dei Soggetti Gestori del Servizio idrico Integrato, da risorse delle Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, comma 112, da risorse FAS 2007/2013 Obiettivi di Servizio, e da risorse di cui all'art. 3 co.2 lett. c del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014

PREMESSO

Che la Giunta della Regione Abruzzo:

- con D.G.R. n. 552/2014 "Approvazione degli Strumenti di attuazione Diretta - SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) e le Risorse premiali FSC - ODS (S-10 e S-11) ex delibera CIPE 79/2012 e dello Schema di Concessione" per un importo, compreso il cofinanziamento, di € 95.993.572,61;
- con D.G.R. 553/2014 "Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica articolo 1 comma 112 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Approvazione bozza di accordo integrativo degli accordi di programma quadro e programma degli interventi" per un importo, compreso il cofinanziamento, di € 4.833.323,05;
- con DGR 633 del 7/10/2014 Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica articolo 1 comma 112 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Approvazione bozza di accordo integrativo degli accordi di programma quadro e programma degli interventi. Esecutività della DGR 553 del 5.9.2014;

Copia conforme all'originale

e conta di n. 8

e n. 16

Data 23/9/2015

IL DIRIGENTE

(Dott. Sabatino MARI ECCHIO)

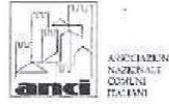
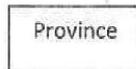
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 816 del 6 OTT. 2015

1 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

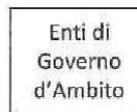
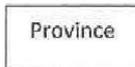
Ernesto Grippo

M. Autocollante Anac





- con D.G.R 799/2014 Approvazione degli Strumenti di attuazione Diretta - SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) e le Risorse premiali FSC - ODS (S-10 e S-11) ex delibera CIPE 79/2012 e dello Schema di Concessione - Esecutività della DGR 552 del 5.9.2014 con riguardo agli interventi finanziati con le Risorse Premiali FSC-Ods - ex delibera CIPE 79/2012;
- con D.G.R 44/2015 Approvazione degli Strumenti di attuazione Diretta - SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea di azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) e le Risorse premiali FSC - ODS (S - 10 e S - 11) - ex Delibera CIPE 79/2012 e dello Schema di concessione - esecutività della DGR 552 del 5.9.2014 con riguardo agli interventi finanziati con le Risorse FSC 2007/2013 - ex delibera CIPE 166/2007;
- con DGR 312/2015 Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in Legge n. 164/2014 (c.d. decreto Sblocca Italia). Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di individuazione dei finanziamenti, Articolo 3, comma 3, lett. o) - "Precisazione degli interventi dell'ente Regione finanziati" per un importo di € 69 milioni;
- con DGR 638 del 28 luglio 2015 PAR FSC Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014 che prevede l'assegnazione complessiva finale alla Linea IV 1.1.a di € 78.489.020,00;
- DGR 725 del 9 settembre 2015 Integrazione SAD - Linea Azione IV.1.1.a. (idrico-fognario-depurazione) approvato con DGR 552/2014 resa esecutiva con DGR



799/2014 e 44/2015 a seguito di riprogrammazione risorse ex PAIn giusta DGR n. 660 del 14.4.2014 - Interventi in Comune di Castel di Sangro - Comune di Ofena - Comune di Pescara - Comune di Carsoli - risorse destinate euro 3.275.000,00.

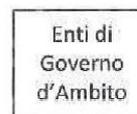
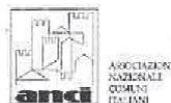
ha approvato i finanziamenti per progetti inerenti il Servizio Idrico Integrato – Reti Idriche e Depurazione per un totale di :

1. € 96.362.532,84 a favore degli Enti di Governo dell'Ambito (ex art. 7 D.L. 133/14 - d'ora in poi ATO) - Enti cui partecipano obbligatoriamente tutti gli enti locali ed ai quali è trasferito l'esercizio delle competenze in materia delle Risorse idriche spettanti agli medesimi enti locali - per la realizzazione di interventi che saranno attuati quali Stazioni Appaltanti dai Soggetti Gestori in-house del Servizio Idrico Integrato;
2. € 53.500.000,00 direttamente a favore dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato quali soggetti attuatori.

Che gli interventi finanziati saranno oggetto di procedure ad evidenza pubblica che verranno gestite dai Soggetti Gestori in-house – società totalmente partecipate da Comuni - del Servizio Idrico Integrato in qualità di Stazioni appaltanti.

Che le Linee guida adottate con il Prot. Stato 15 luglio 2014 tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, pubblicato sulla G.U.R.I del 18 luglio 2014 n. 165, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, raccomanda di:

- mettere a punto una stabile cooperazione tra l'ANAC, le Prefetture –UTG e gli Enti locali, nello spirito del principio costituzionale della leale collaborazione;
- indicare una serie di soluzioni che possono essere contemplate nei protocolli di legalità stipulati, soprattutto tra le Prefetture e le Amministrazioni aggiudicatrici, per rafforzare il sistema degli sbarramenti anticorruzione;

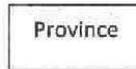


- rafforzare la legalità mediante un modello di protocolli di legalità "di nuova generazione" che contenga clausole volte ad azionare la clausola risolutiva espressa (vedi Allegato C del suddetto prot. Stato) in forza dell'esperienza dei protocolli di legalità stipulati tra Prefetture e stazioni appaltanti che ha consentito di elevare la sicurezza degli appalti pubblici attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti.

Che l'art. 1 comma 17 della L. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Che la nota circolare prot. 0004610 del 23/06/2010 del Ministro dell'Interno ad oggetto: "Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali":

- riscontra che l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione e che interessano, in maniera particolare, il ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;
- individua linee di indirizzo per un proficuo controllo delle attività più vulnerabili legate al ciclo di realizzazione delle opere pubbliche;
- esorta la sottoscrizione di un protocollo di intesa che contenga le clausole antimafia elencate nell'allegato 2 della circolare, ai fini di una più vasta e capillare azione di prevenzione, volti a far sì che gli effetti ostativi sulle attività imprenditoriali soggette a rischio mafioso vengano a prodursi anche per le opere pubbliche poste al di sotto della soglia comunitaria



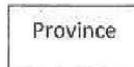
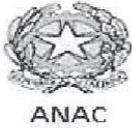
TANTO PREMESSO, nell'ottica di evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche inerenti il settore idrico

- l'ANAC nella persona di
- le PREFETTURE – UTG della Abruzzo
- la REGIONE ABRUZZO nella persona di in qualità di Ente Concedente i finanziamenti
- la Provincia di L'Aquila
- la Provincia di Chieti
- la Provincia di Pescara
- la Provincia di Teramo
- l'ANCI Abruzzo
- gli ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO Idrico nella persona del Commissario unico Straordinario – in qualità di Concessionario dei finanziamenti;
- le SOCIETÀ DI GESTIONE del Servizio Idrico Integrato - Gran Sasso Acqua S.p.A., CAM S.p.A., SACA S.p.A., ACA S.p.A., Ruzzo Reti S.p.A. e SASI S.p.A. - in qualità di stazioni appaltanti delle opere inerenti il Servizio Idrico Integrato.

sottoscrivono il seguente protocollo di legalità

Art. 1 - Oggetto

Il presente Protocollo di legalità (di seguito protocollo) ha il fine di potenziare i controlli contro la criminalità organizzata e la sua adozione riguarda tutte le attività legate alla realizzazione delle opere inerenti il Servizio Idrico Integrato, finanziati con fondi pubblici, a partire dal bando, atti di gara, capitolati speciali d'appalto e contratti, anche per quelli sotto la soglia comunitaria.



Qualora, al momento della firma del presente protocollo, le procedure di gara siano state già esperite ma il contratto di appalto non sia stato ancora siglato l'adozione delle clausole del protocollo viene comunque proposta dalla Stazione appaltante all'operatore aggiudicatario dell'appalto ai fini dell'inserimento nel contratto di appalto.

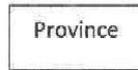
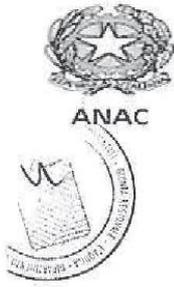
Art. 2 – Clausole

Le stazioni appaltanti si impegnano ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.

Ai fini suindicati le stazioni appaltanti acquisiscono dalle imprese esecutrici degli appalti oggetto del presente protocollo i dati anagrafici della ditta, il codice fiscale, la matricola I.N.P.S., il codice cliente e la Posizione Assicurativa Territoriale I.N.A.I.L., la documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda attraverso il D.U.R.C., nonché, nella fase dell'esecuzione, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

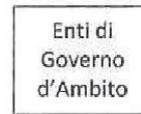
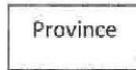
La documentazione in questione sarà tempestivamente inviata a cura della stazione appaltante alla Prefettura, per le opportune verifiche, con il compito di svolgere attività di monitoraggio, prevenzione e repressione di violazioni alle disposizioni che regolano i



contratti di appalto per lavori, servizi e forniture ed i rapporti di lavoro instaurati con le maestranze in materia di regolarità contributiva ed assicurativa, infortunistica e/o di malattie professionali.

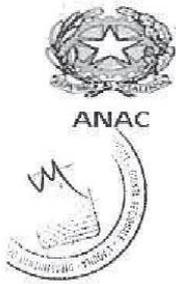
Le stazioni appaltanti si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti:

- a) l'obbligo dell'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) – che forma parte integrante del presente Protocollo – nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- b) clausole risolutive espresse, da inserire anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rese dalle Prefetture ai sensi del presente Protocollo;
- c) la previsione di un'apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;

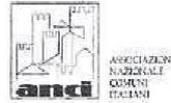


- d) ulteriori clausole con le quali le stazioni pubbliche appaltanti si riservano di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico;
- e) l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'I.N.P.S. (matricola), all'I.N.A.I.L. (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
- f) l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- g) un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria.

Nel bando di gara e nel contratto verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese



Province



Enti di
Governò
d'Ambito

Soggetti
Gestori
SII

subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

Nel bando verrà, altresì, introdotta una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara.

Le stazioni appaltanti, si impegnano, altresì, a valutare la previsione che i bandi di gara ed i contratti contengano la clausola che preveda che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Art. 3 - Modalità di trasmissione alle Prefetture delle informazioni relative alle ditte aggiudicatrici degli appalti ed alle attività imprenditoriali ritenute "sensibili"

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche anche di importo inferiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Le stazioni appaltanti si impegnano a comunicare tempestivamente alla Prefettura competente, ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, i dati di cui all'Allegato 1, lettera B), per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture o altri tipi di servizio. Tale impegno va applicato in particolare per i sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011,



Province



Enti di
Governò
d'Ambito

Soggetti
Gestori
SII

n. 159, afferenti le cd. attività "sensibili" - elencati nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo - (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale) di qualunque importo.

Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie. Le parti possono, comunque, porre in essere iniziative pattizie di prevenzione antimafia più stringenti in presenza di opere pubbliche di rilevante impatto che possano presentare maggiore rischio di esposizione a tentativi di infiltrazione.

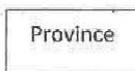
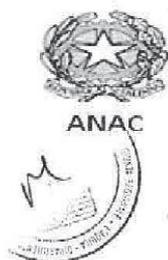
Le parti, altresì, possono prevedere di estendere le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni di servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili" - elencate nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo.

L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del citato D. Lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D. Lgs.

Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011.

In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc. dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.

Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. collettamenti), al fine di consentire l'espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato semestralmente, che



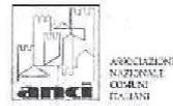
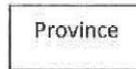
consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", l'iscrizione delle imprese negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") presso la Prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività indicate nel comma 53 della Legge citata, soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio della relativa attività.

Art. 4 - Revoca e risoluzione del contratto

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale.

Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 159/2011, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o all'autorizzazione del subappalto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.



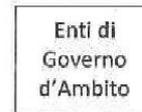
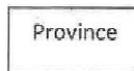
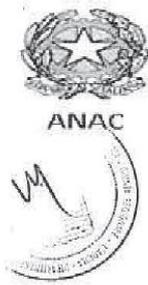
Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza"; Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.;

Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.



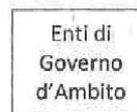
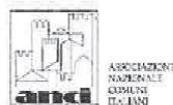
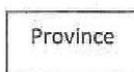
I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 6 - Efficacia del Protocollo di legalità

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato ed efficacia per anni tre, e, nel caso di proroga, salvo un confronto tra le parti, per un aggiornamento ove se ne presenti la necessità.

Sono fatti salvi i bandi di gara indetti ed i contratti stipulati in data antecedente all'entrata in vigore del presente Protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto.



ALLEGATO 1

A) ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

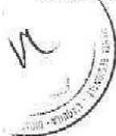
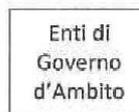
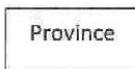
- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del Decreto Legislativo 163/2006);
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere;
- fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale.

B) DATI DA FORNIRE ALLA PREFETTURA

Per il rilascio delle certificazioni antimafia ai sensi del presente protocollo è indispensabile allegare la dichiarazione sostitutiva alla camera di commercio, unitamente alle dichiarazioni sostitutive relative ai familiari conviventi di cui all'art. 85 del D. Lgs. n.159/2011.

Per ogni singola impresa comunque impiegata nella realizzazione dell'opera pubblica – anche per gli affidamenti o sub affidamenti - saranno forniti i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:



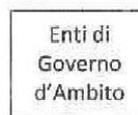
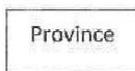
- codice fiscale;
- matricola I.N.P.S.;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale I.N.A.I.L.;
- documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda, attraverso il D.U.R.C.;
- in fase di esecuzione, documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'I.V.A. dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

Affidamenti – sub affidamenti:

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all'ATI;
- ruolo di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l'affidamento (lavoro, fornitura o servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell'aggiudicazione;
- importo.

C) DATI CONTENUTI NEL "RAPPORTO DI CANTIERE"

1. Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nel mese di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.



2. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

Schema

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 05.11.2015, N. 892

Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826) Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 - DGR 29 aprile 2015 n. 312 - validazione progetti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 3 inerente "Ulteriori disposizioni urgenti per lo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia" del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al comma 2 lett. c) prevede "Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, quanto alle opere di cui alle lettere a) e b), nonché entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quanto alle opere di cui alla lettera c), sono finanziati, a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 1-bis: omissis...c) i seguenti interventi appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015: Completamento sistema idrico integrato della Regione Abruzzo....".

VISTO il Decreto interministeriale n. 82, adottato in data 4 marzo 2015, e, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015 che all'art. 3 lett. o) prevede: "la Regione Abruzzo per il "Completamento sistema idrico integrato della Regione Abruzzo" che si compone del Potenziamento Acquedotto del Ruzzo, del "Disinquinamento fiumi Aterno Pescara" e di "Interventi minori di adeguamento ed ottimizzazione reti idriche e fognarie", presenta alla Struttura Tecnica di Missione gli elaborati progettuali idonei per l'approvazione e pubblica il bando di gara"

VISTO l'atto deliberativo del 29 aprile 2015 n. 312 con cui la Giunta Regionale ha individuato i progetti cui destinare i finanziamenti per il "Completamento del sistema idrico integrato della Regione Abruzzo" di cui all'art. 3, comma 3, lett. o) del Decreto Interministeriale

82/2015, per un ammontare complessivo di 69 milioni di euro come segue individuando i relativi soggetti attuatori:

Titolo intervento - DGR 312/2015 -	Importo finanziato	Soggetto attuatore
Potenziamento acquedotto del Ruzzo	33.000.000,00	Ruzzo Reti
Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di L'Aquila, Tornimparte, Lucoli e Scoppito;	4.600.000,00	Gran Sasso Acqua
Realizzazione collettori fognari nel territorio del Comune di Scoppito;	3.500.000,00	Gran Sasso Acqua
ABR 04/2 Completamento della rete duale della Val Pescara	3.000.000,00	Consorzio di Bonifica Centro
Lavori di potenziamento e adeguamento impianto depuratore San Martino (CH);	6.000.000,00	Consorzio di Bonifica Centro
Adeguamento e potenziamento depuratore di Vasto - loc. Punta Penna (Vasto/Lanciano)	4.900.000,00	ARAP
Adeguamento e ottimizzazione del depuratore di Pescara - 2° stralcio (PE)	8.500.000,00	ACA spa
Adeguamento capacità depurative area Marsicana Bacino Liri	2.000.000,00	CAM spa
Rifacimento, potenziamento ed efficientamento idropotabile area Peligna/Alto Sangro;	1.900.000,00	SACA spa
Sostituzione, adeguamento reti idriche nel Comuni di Guardiagrele, Orsogna, S. Martino sulla Marrucina, Filetto, Casacanditella, Pennapiedimonte e Palombaro (Lanciano/Vasto)	1.600.000,00	SASI spa

CONSIDERATO che nella medesima deliberazione è precisato che il progetto Sostituzione, adeguamento delle reti idriche nei Comuni di Guardiagrele, Orsogna, S. Martino sulla Marrucina, Filetto, Casacanditella, Pennapiedimonte e Palombaro (Lanciano/Vasto) del costo di 8,5 milioni di euro è finanziato per 1,6 milioni di euro.

CONSIDERATO che l'art. 13-quater (Proroga di termine di cantierabilità) della LEGGE 6 agosto 2015, n. 125 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" prevede "Il termine di cantierabilità di cui all'articolo 3, comma 2, lettere b) e c), del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, è prorogato al 31 ottobre 2015".

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale Dr. Luciano D'Alfonso del 10/12/2014 Prot. RA/328421, inviata al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, contenente ipotesi di progetti da finanziare ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) del DL 133/2014.

VISTA la nota del 23 dicembre 2014 prot. 51145 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capo della Struttura Tecnica di Missione-, contenente in allegato tabella relativa ai progetti pervenuti, in cui vengono richieste rassicurazioni sull'appaltabilità e cantierabilità nonché sul carattere strategico per la Regione Abruzzo dei progetti di cui alla nota del Presidente della Giunta Dr. Luciano D'Alfonso del 10/12/2014 Prot. RA/328421.

VISTA la nota Prot RA 7799 del 13/01/2015 del Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente di riscontro alla citata nota del 23 dicembre 2014 prot. 51145 del Capo della Struttura Tecnica di Missione in cui si danno le rassicurazioni richieste su appaltabilità e cantierabilità degli interventi oltre che del loro carattere strategico aggiornando debitamente la tabella trasmessa in allegato, nei termini previsti, alla citata nota del Capo della Struttura tecnica di Missione del 23 dicembre 2014.

DATO ATTO che i progetti di cui all'art. 3, comma 2, lett. c), del DL 133/2014 elencati

nella succitata nota del Presidente della Giunta sono stati inviati al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Struttura Tecnica di Missione - entro il termine del 30 aprile 2015 giusta:

- Nota di consegna RA/10681 del 15 gennaio 2015 ricezione M_INF-Gabinetto Uffici Diretta Collaborazione Ministro STM Registro Ufficiale prot. 0001553 del 16/01/2015 relativa ai progetti:
 1. Realizzazione dell'adeguamento e potenziamento del depuratore di Pescara - 2° stralcio € 8,5 milioni
 2. Progetto di Lavori di potenziamento e adeguamento depuratore località San Martino (Chieti) - primo Stralcio € 6 milioni
 3. ABR04/2 Completamento sistema duale della Val Pescara/attivazione - 1° lotto € 3 milioni;
- Nota trasmissione RA/55681 del 25 febbraio 2014 alla Struttura Tecnica di Missione del progetto "Sostituzione, adeguamento e ottimizzazione delle reti idriche nei Comuni di Guardiagrele, Orsogna, S. Martino sulla Marrucina, Filetto, Casacanditella, Pennapiedimonte e Palombaro (Lanciano/Vasto)";
- Nota trasmissione dell'ARAP del 15 gennaio 2015 Prot. N. 39 al Capo della Struttura Tecnica di Missione Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del progetto Potenziamento (raddoppio) impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Punta Penna e del Comune di Vasto;
- Nota trasmissione del CAM SpA prot. 784 del 16.1.2015 Struttura Tecnica di Missione Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dei progetti riguardanti impianti di depurazione dell'area Marsicana;
- Nota trasmissione della SACA spa prot. 207 del 19.1.2015 Struttura Tecnica di Missione Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dei progetti: Potenziamento ed efficientamento idropotabile area Valle Peligna e Adeguamento capacità depurative agglomerati Valle Peligna;

DATO ATTO altresì che nella Nota di consegna RA/10681 del 15 gennaio 2015 si precisa che i Progetti a) Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di L'Aquila,

Tornimparte, Lucoli e Scoppito - € 4,6 milioni e b) Realizzazione collettori fognari nel territorio del Comune di Scoppito € 3,5 milioni, sono stati trasmessi dal Commissario per Emergenza Fiume Aterno - OPCM 3504/2006 e che il progetto di Potenziamento acquedotto del Ruzzo - 1° Stralcio - € 19,5 milioni è stato presentato al MIT nell'anno 2009 nell'ambito del progetto generale di € 52 milioni del quale il presente progetto ne costituisce stralcio funzionale;

CONSIDERATO che i suddetti progetti risultano acquisiti dalla Struttura Tecnica di Missione come si evince dalla tabella allegata alla nota del capo della Struttura Tecnica di Missione del 23 dicembre 2014 prot. 51145;

RICHIAMATA la nota RA/201723 del 31 luglio 2015, inviata dal Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con cui sono stati chiesti chiarimenti: per quanto riguarda i progetti di cui alla legge 443 del 2001, come da nota del 23 dicembre 2014 prot. 51145 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capo della Struttura Tecnica di Missione-, sulla possibilità che il bando, di cui alla lettera o) art. 3 del DM 82/2015, potesse essere pubblicato dai soggetti attuatori di cui alla DGR 312/2015 prima della Delibera CIPE di finanziamento; se i progetti trasmessi, entro il 30 aprile 2015 alla STM, dovessero essere approvati dalla medesima Struttura, affinché fossero resi "idonei per l'approvazione" di cui alla citata lett. o), prima di pubblicare il bando;

RICHIAMATA la nota RA/201711/DPC del 31.7.2015 di convocazione incontro inviata ai Soggetti Attuatori per acquisire conferma sul rispetto dei termini inerenti l'appaltabilità e la cantierabilità degli interventi;

RICHIAMATA la nota RA/210592/DPC del 21.8.2015 di invio resoconto del suddetto incontro nel corso del quale è stata ribadita la necessità di pubblicazione dei bandi, da parte dei soggetti attuatori entro il 31.8.2015;

RICHIAMATA la nota RA/237857/SGQA del 21.9.2015 con la quale si comunicava l'intervenuta proroga del termina di cantierabilità al 31.10.2015 e si chiedeva

formale comunicazione sull'avvenuta pubblicazione dei Bandi;

DATO ATTO che, in attesa di indicazioni dal Ministero, con note RA/251984/DPC del 7.10.2015 sono stati trasmessi al medesimo Ministero Infrastrutture e Trasporti i seguenti bandi pubblicati dai soggetti attuatori:

STAZIONI APPALTANTI	Bandi pubblicati
Gran Sasso Acqua SPA L'Aquila - PEC: gsacqua@legalmail.it	Bando Appalto "Realizzazione collettori fognari nel territorio del Comune di Scoppito"
Consorzio Bonifica Centro - Chieti PEC: consorziocentro@ec.bonificacentro.it	Bando Appalto "ABR 04/2 Completamento della rete duale della Val Pescara" Bando Appalto "Lavori di potenziamento e adeguamento impianto depuratore San Martino (CH)"
SASI SpA - PEC: sasispa@leglamail.it	Bando Appalto "Sostituzione, adeguamento reti idriche comprensorio Avello nei Comuni di Guardiagrele, Orsogna"
ARAP - Unità Territoriale n. 6 del Vastese - Pescara - PEC: arapabruzzopec.it	Bando Appalto "Adeguamento e potenziamento depuratore di Vasto - loc. Punta Penna (Vasto/Lanciano)"

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi, e statistici - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del 7/10/2015 prot. 7476, avente ad oggetto Interventi lettera c), art. 3, comma 2, del D.L. n. 133/2014 e D.M. 82 del 4/3/2015. Completamento sistema idrico integrato della Regione Abruzzo: - Potenziamento Acquedotto del Ruzzo, - Disinquinamento fiumi Aterno Pescara - e Interventi minori di adeguamento ed ottimizzazione reti idriche e fognarie.

CONSIDERATO che la succitata nota precisa che:

- "il decreto interministeriale MIT/MEF n. 82 del 4/3/2015 per il Completamento del sistema idrico integrato della Regione Abruzzo prevede l'assegnazione di

complessivi M€ 69,00, di cui M€ 20,00 nel 2017, M€ 49,00 nel 2018, subordinatamente al verificarsi, entro i termini di cui all'art.3, comma 1, delle condizioni previste dell'art. 3, comma 3, lett. o), in base alle quali la Regione Abruzzo per detto intervento "presenta alla Struttura Tecnica di Missione (ora - ai sensi dell'art. 3 del DM 194/2015 - alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed idroelettriche) "gli elaborati progettuali idonei per l'approvazione e pubblica il bando di gara".

- "a valle del riscontro che codesta Direzione generale effettuerà sul verificarsi o meno delle condizioni sopra richiamate, ove l'esito sia favorevole, la stessa potrà richiedere alla scrivente a partire dal 2017, l'attivazione della procedura di trasferimento delle risorse in questione del Capitolo - fondo n. 7536 ad un proprio capitolo di spesa, istituito o da istituirsi".

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi, e statistici - Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - DIVISIONE III del 16/10/2015 Prot. 21017 che, in riscontro all'invio dei bandi con nota del 7/10/2015 prot. RA/251984, precisa "Con riferimento alla nota della Direzione generale per lo Sviluppo del territorio (allegato 1) si rappresenta, anche alla Regione Abruzzo, che

la scrivente direzione non potrà procedere al riscontro delle condizioni previste nel Decreto Interministeriale n. 82 del 4 marzo 2015 in mancanza di delibera regionale di approvazione in linea tecnica dei progetti - ex art. 55, e 59 del DPR n. 207/2010. Ad oggi stante il passaggio di competenze determinato dal DM 194/2015, detta validazione equivale, per chi scrive alla presentazione di progetti idonei per l'approvazione -, non è stata rinvenuta nella documentazione esaminata negli Uffici della cessata Struttura Tecnica di Missione".

RICHIAMATO l'art. 55 del dlgs 163 Validazione che prevede, tra l'altro, "La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui all'articolo 54, comma 7, del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista....."

DATO ATTO che tale attività viene svolta dai RUP dei soggetti attuatori degli interventi di cui alla DGR 312/2015, e che pertanto con nota RA/262620 del 19 ottobre 2015 sono state richieste ai soggetti attuatori le validazioni dei progetti individuati con DGR 312/2015 e che sono pervenuti i seguenti atti, che si allegano e formano parte integrante del presente provvedimento:

Soggetto attuatore	Progetto	Verbali validazione
GSA SpA	Intervento di realizzazione impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - L'Aquila	PEC il 22.10.2015 - ns. prot. RA-267159 del 23.10.2015
GSA SpA	Intervento di realizzazione collettori fognari nel territorio del Comune di Scoppito	PEC il 22.10.2015 - ns. prot. RA-267159 del 23.10.2015
ACA SpA	Progetto esecutivo per la realizzazione adeguamento e potenziamento ed ottimizzazione del depuratore di Pescara - 2° Stralcio -	PEC il 20.10.2015 - ns. prot. RA-26499 del 21.10.2015
RUZZO SpA	Potenziamento acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso- lato Teramo- Opere di completamento - 1° Stralcio	e.mail il 26.10.2015 - Nota Ruzzo prot. 27109 del 26.10.2015 - ns prot. RA/268400 del 26.10.2015
CONSORZIO BONIFICA CENTRO	Lavori di potenziamento e adeguamento depuratore località S. Martino (Chieti) - 1° Lotto-	PEC il 21.10.2015 - Nota 262620 del 19.10.2015 - ns. prot. RA/266393 del 22.10.2015

Soggetto attuatore	Progetto	Verbali validazione
CONSORZIO BONIFICA CENTRO	ABR04/2 Completamento sistema duale della Val Pescara	PEC il 21.10.2015 - Nota 11206 del 21.10.2015 - ns. prot. RA/266393 del 22.10.2015
ARAP	Potenziamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Punta Penna e del Comune di Vasto -Prog.2013/1	PEC il 20.10.2015 - ns. prot. RA-264515 del 21.10.2015 -
SACA SpA	Potenziamento ed efficientamento idropotabile Area Peligno-Alto Sangro	Mail 20.10.2015 - ns. prot. RA-264534 del 21.10.2015
Sasi spa	Emergenza idrica Comprensorio territoriale Avello - Sostituzione, adeguamento ed ottimizzazione delle reti idriche comunali specificatamente per i Comuni di i Guardiagrele, Orsogna.	PEC 27.10.2015 - ns. prot. RA/270831 del 28.10.2015
CAM SpA	Interventi di adeguamento e potenziamento della capacità depurativa degli impianti in gestione non conformi maggiori di 2000 abitanti equivalenti -Impianto Luco dei Marsi (AQ)	e.mail 30.10.2015 - ns prot. RA/274250 del 31.10.2015
CAM SpA	Interventi di adeguamento e potenziamento della capacità depurativa degli impianti in gestione non conformi maggiori di 2000 abitanti equivalenti -Impianto Scurcola Marsicana (AQ)	e.mail 30.10.2015 - ns prot. RA/274250 del 31.10.2015

DATO ATTO che con nota RA/269542 del 27.10.2015 sono stati inviati gli ulteriori bandi pubblicati dai soggetti attuatori:

STAZIONI APPALTANTI	Bandi pubblicati
Gran Sasso Acqua SPA L'Aquila - PEC gsacqua@legalmail.it	Lettera Inviti Bando "Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - l'Aquila
ACA SpA Pescara - PEC aca.direzionegenerale@pec.it	Realizzazione degli interventi di Adeguamento e ottimizzazione del depuratore di Pescara finanziato con fondi CIPE

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti alla definizione delle procedura di finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione delle Acque, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99 e s.m.i;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo Dipartimento;

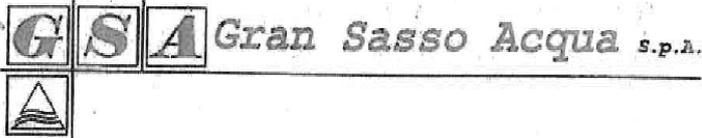
A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di dare atto** che i progetti di cui al Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826) Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 sono stati trasmessi nel termine del 30 aprile 2015 alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- di prendere atto** quale approvazione tecnica dei progetti degli atti di validazione trasmessi dai soggetti

- attuatori di cui agli allegati dal n 1 al n.11che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di incaricare** il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali degli adempimenti conseguenti e necessari per attuare la presente deliberazione;
 4. **di incaricare** il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali di trasmettere il presente provvedimento alle competenti strutture del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed ai soggetti attuatori.

Segue Allegato



ALLEGATO 1

LAVORI: intervento di realizzazione di impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest-L'Aquila

CIG 6428613345 - CUP B27H13002630001

FINANZIAMENTO con fondi di cui all'art.3, comma 2, lett.c) del D.L. n. 133/2014 convertito in Legge n. 164/2014

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
(artt. 52-53-54 e 55 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Premesso che

Il progetto nasce per sopperire ad una grave situazione che si è venuta a creare, principalmente nel Comune di Scoppito, a causa sia della vetustà e inefficienza del vecchio impianto sia a causa del notevole incremento di popolazione subito dallo stesso Comune dopo il sisma, ma anche per porre fine ad una serie di scarichi, privi di trattamento, ancora esistenti nella zona ovest dell'Aquila e dei Comuni di Lucoli e Tornimparte.

Il progetto in esame ha per scopo la realizzazione di un impianto di depurazione capace, quindi, di rispondere ai seguenti obiettivi:

- Adeguamento dell'impianto - nella sua interezza - per il conseguimento di rendimenti depurativi, tali da garantire uno scarico in linea con i parametri previsti dal D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in acque superficiali;
- Realizzazione di un unico impianto a servizio degli scarichi dell'agglomerato di Scoppito, come detto, a forte incremento demografico, al fine di ottimizzare le tecnologie tipiche di un impianto di media taglia, contenendo così i costi di gestione, con conseguenti economie di scala;
- Miglioramento della qualità delle acque che si versano nel fiume Aterno-Pescara, con conseguente risanamento del territorio, mediante il convogliamento degli scarichi predetti che, privi di ogni tipo di trattamento si versano comunque nei corpi idrici superficiali, con grave danno ambientale.

La redazione del progetto esecutivo dell'impianto di depurazione risente notevolmente della situazione orografica del territorio prescelto per la ubicazione dell'impianto di depurazione.

In funzione di ciò, le scelte tecnologiche di processo sono state sensibilmente condizionate anche dalla conformazione strutturale da dare alle varie unità di processo, in modo tale da essere ottimamente adattate alla naturale configurazione del suolo prescelto per ubicarvi l'impianto.

L'area di sedime predestinata ad accogliere l'impianto è sita lungo l'argine di sinistra del torrente Raio, in una zona comunque non soggetta ad esondazioni, né ricadente in aree cartografate a diverso grado di pericolosità idrogeologica.

Copia con sede legale e amministrativa e Uffici Tecnici Gestione e Manutenzione Via Ettore Moschino 23/B - 67100 L'Aquila
e conta di n. 3 pagine R.E.A. CCIAA AQ 83953 - P.IVA Registro Imprese AQ e C.F. 00083520668
Tel. +39 0862 4021 Fax +39 0862 402500

è n. 4 fascicolo.

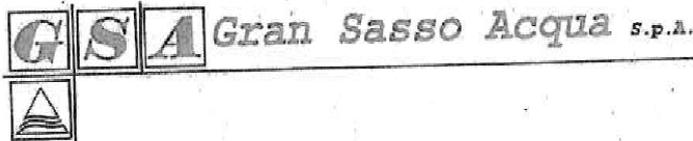
Data 4 NOV 2014

(W. Sebastiani - F. L. VECCHIO)



berazione n. 8.92 del 5 NOV. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(W. Ernesto Grippo)



La stessa è localizzata in Palombaia di Sassa, lungo la Statale 17 ovest (L'Aquila — Rieti), al Km. 27+700 da una parte, mentre sul lato opposto tale area è interessata dalla presenza della ferrovia L'Aquila-Rieti-Terni.

Il rispetto della distanza di 30 metri, imposta dalle vigenti norme per la realizzazione delle opere e strutture d'impianto, hanno fortemente condizionato la razionale ubicazione di esse all'interno di tale area; ubicazione che, malgrado tale condizionamento, ha trovato logica attuazione, anche nell'ottica di un futuro potenziamento.

Per la realizzazione dell'intervento di cui innanzi è necessario procedere ad occupazioni temporanee e permanenti di terreni attivando le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n.327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Il progetto è pervenuto alla Gran Sasso Acqua tramite il Commissario Straordinario per il risanamento del Fiume Aterno-Pescara, nominato in data 9 marzo 2006, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3504.

In relazione ai tempi brevissimi concessi per l'appalto le eventuali necessarie autorizzazioni saranno richieste in parallelo all'iter di gara ed ottenute prima dell'inizio dei lavori.

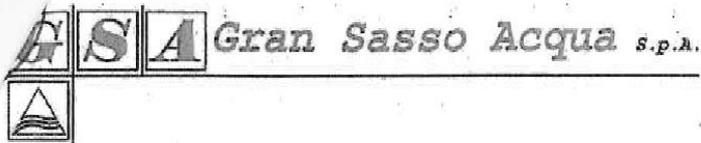
VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

L'anno duemilaquindici il giorno 05 del mese di ottobre in L'Aquila, negli uffici della Gran Sasso Acqua spa - Via Moschino 23b - il sottoscritto ing. Aurelio Melaragni, Responsabile del procedimento, alla presenza del progettista, ing. Sante Di Giuseppe - Via Cavour 45 - 66010 Palombaro (CH), ha condotto le dovute verifiche sugli elaborati progettuali al fine di accertare:

- la completezza della progettazione
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati
- la manutenibilità delle opere

I criteri generali e specifici assunti per l'attività di verifica sono stati quelli previsti dall'art. 52 del DPR 207/2010, ossia:

- affidabilità (art. 52, comma 1, lettera a)



- completezza e adeguatezza (art. 52, comma 1, lettera b)
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità (art. 52, comma 1, lettera c)
- compatibilità (art. 52, comma 1, lettera d)

Sulla base delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010:

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento attesta la validità del progetto ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06, nei termini e con le modalità indicati dagli artt. dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Aquila, li 05.10.2015

IL PROGETTISTA
Ing. Sante Di Giuseppe



Gran Sasso Acqua S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa e Uffici Tecnici Gestione e Manutenzione Via Ettore Moschino 23/B – 67100 L'Aquila
R.E.A. CCIAA AQ 83953 – P.IVA Registro Imprese AQ e C.F. 00083520668
Tel. +39 0862 4021 Fax +39 0862 402500

C TI Trust Technologies - Stampa

Pagina 1 di 1

*Risponde*

Dn: "Per conto di: gsacqua@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>
A: gestioneacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it
CC:
Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: GRAN SASSO ACQUA S.P.A. - N. 2 ATTI DI VALODAZIONE PROGETTI SBLOCCA ITALIA**
Data: Thu Oct 22 13:54:01 CEST 2015

In riscontro della vostra nota Protocollo n. 262620 del 19 ottobre 2015, si inviano in allegato gli atti di validazione dei progetti finanziati dal D.L. 133/2014 relativi alla realizzazione del Collettore fognario a servizio del comune di Scoppito e del depuratore nella frazione di Sassa comune di L'Aquila.

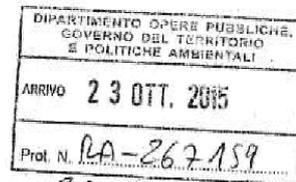
Cordiali saluti

Raffaele Giannone
Dirigente Amministrativo

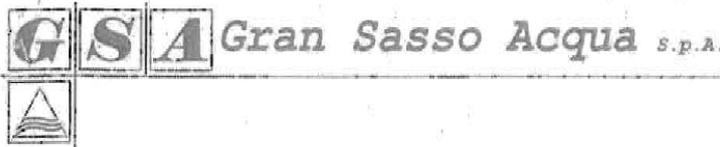
GRAN SASSO ACQUA S.p.A.
Via Ettore Moschino 23B
67100 L'Aquila

Tel 0862/402228
Fax 0862/402500
Cellulare 348/4008868
Mail ragioneria@gsacqua.com
PEC gsacqua@legalmail.it

Gran Sasso Acqua S.p.A.
Via Ettore Moschino 23/B
67100 - L'Aquila
Tel: 0862.4021

*23-10-2015*

Validazione Collettori Fognari Scoppito Sblocca Italia.pdf (803052)
Validazione Impianto depurazione Sblocca Italia.pdf (1043175)



ALLEGATO 2

LAVORI: intervento di realizzazione di collettori fognari nel territorio del Comune di Scoppito
 C.I.G.: 62888467E3 - CUP: B27H15000480001

FINANZIAMENTO con fondi di cui all'art.3, comma 2, lett.c) del D.L. n. 133/2014 convertito in Legge n. 164/2014

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
 (artt. 52-53-54 e 55 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Premesso che

Il progetto ha per obiettivo la realizzazione di una rete fognaria capace di intercettare e convogliare tutti gli attuali scarichi presenti sul territorio di Scoppito, (unirli in seguito agli scarichi provenienti dai Comuni di Tornimparte e Lucoli) e trasportarli mediante condotte fognarie in parte esistenti ed in parte da realizzare, fino al nuovo impianto di depurazione previsto nei pressi del Km. 23+400 della S.S dell'Appennine Abruzzese n.17.

Tale intervento si aggiunge alle altre opere in corso per garantire un riordino ambientale dell'intero bacino imbrifero del Fiume Aterno-Pescara.

Come sostenuto dal progettista, in base alle tavole di vincolo che interessano le opere in progetto, si evince che il tracciato non interessa le aree cartografate a diverso grado di pericolosità del Piano Assetto Idrogeologico (P1, P2 e P3); localmente sono presenti lungo il tracciato scarpate morfologiche di genesi erosiva le cui altezze sono, in genere, inferiori a mt. 2.00 e pertanto non soggette a restrizioni definite dall'art.20 delle NTA del PAI.

Inoltre, le opere non interessano le aree perimetrali A2 e B1 del Piano Regionale Paesistico.

Per quanto riguarda il R.D.L.n°3267 del 30 dicembre 1923 intitolato "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani" e relative al Vincolo Idrogeologico si evince che, localmente, il tracciato rientra nel vincolo Idrogeologico forestale e pertanto si avrà cura, di acquisire il relativo parere di competenza.

Per la realizzazione degli interventi di cui innanzi è necessario procedere ad occupazioni temporanee e permanenti di terreni attivando le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n.327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità". Si precisa che essendo previste esclusivamente collettori fognari interrati, non è necessario l'esproprio dell'area interessata dal tracciato bensì l'istituzione di una servitù permanente per una larghezza di circa 5 m in asse alla tubazione.

Il progetto è pervenuto alla Gran Sasso Acqua tramite il Commissario Straordinario per il risanamento del Fiume Aterno-Pescara, nominato in data 9 marzo 2006, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3504.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3504
 ALLEGATO come parte integrante
 deliberazione n. 892 del 5 NOV 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Coppola)
 (Avv. Roberto Antonelli)

Copia conforme all'originale
 Sede Legale e Amministrativa e Uffici Tecnici Gestione e Manutenzione Via Ettore Moschino 23/B - 67100 L'Aquila
 e conta di n. 3 pagine R.E.A. CCIAA-AQ 83953 - P.IVA Registro Imprese AQ e C.F. 00083520668
 e n. 3 fascicolo Tel. +39 0862 4021 Fax +39 0862 402500

Data 14 NOV 2014
 (Avv. Roberto Antonelli)



In relazione ai tempi brevissimi concessi per l'appalto le eventuali necessarie autorizzazioni saranno richieste in parallelo all'iter di gara ed ottenute prima dell'inizio dei lavori.

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

L'anno duemilaquindici il giorno 06 del mese di giugno in L'Aquila, negli uffici della Gran Sasso Acqua spa - Via Moschino 23b - il sottoscritto ing. Aurelio Melaragni, Responsabile del procedimento, alla presenza del progettista, ing. Sante Di Giuseppe - Via Cavour 45 - 66010 Palombaro (CH), ha condotto le dovute verifiche al fine di accertare:

- la completezza della progettazione
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati
- la manutenibilità delle opere

I criteri generali e specifici assunti per l'attività di verifica sono stati quelli previsti dall'art. 52 del DPR 207/2010, ossia:

- affidabilità (art. 52, comma 1, lettera a)
- completezza e adeguatezza (art. 52, comma 1, lettera b)
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità (art. 52, comma 1, lettera c)
- compatibilità (art. 52, comma 1, lettera d)

Sulla base delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010:

il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento attesta la validità del progetto ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06, nei termini e con le modalità indicati dagli artt. dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Aquila, li 08.06.2015

IL PROGETTISTA
Ing. Sante Di Giuseppe



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Aurelio Melaragni



PEC TI Trust Technologies - Stampa

Pagina 1 di 1



Risponde

Da: "Per conto di: gsacqua@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>
A: gestioneacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it
CC:
Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: GRAN SASSO ACQUA S.P.A. - N. 2 ATTI DI VALIDAZIONE PROGETTI SBLOCCA ITALIA*
Data: Thu Oct 22 13:54:01 CEST 2015

In riscontro della vostra nota Protocollo n. 262620 del 19 ottobre 2015, si inviano in allegato gli atti di validazione dei progetti finanziati dal D.L. 133/2014 relativi alla realizzazione del Collettore fognario a servizio del comune di Scoppito e del depuratore nella frazione di Sassa comune di L'Aquila.

Cordiali saluti

Raffaele Giannone
 Dirigente Amministrativo

GRAN SASSO ACQUA S.p.A.
 Via Ettore Moschino 23B
 67100 L'Aquila

Tel 0862/402228
 Fax 0862/402500
 Cellulare 348/4008868
 Mail ragioneria@gsacqua.com
 PEC gsacqua@legalmail.it

Gran Sasso Acqua S.p.A.
 Via Ettore Moschino 23/B
 67100 - L'Aquila
 Tel: 0862.4021

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	23 OTT. 2015
Prot. N.	RA-267159

23-10-2015

Validazione Collettori Fognari Scoppito Sblocca Italia.pdf (803052)
 Validazione Impianto depurazione Sblocca Italia.pdf (1043175)

Copia conforme all'originale
e conta di n. 3 pagine
e n. 5 fascicoli
Data 2 NOV. 2014

ALLEGATO 3

(Aut. Sebastaiano Falco AVECCHIO)
[Signature]



VERBALE DI VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
(art. 55 - D.P.R. 08/06/2010 n. 207)

Titolo dell'intervento:
PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO ED
OTTIMIZZAZIONE DEL DEPURATORE DI PESCARA - 2° STRALCIO

Il giorno Trenta del mese di Aprile dell'anno Duemilatrecento, presso la sede aziendale, la sottoscritta Ing. Lucia Bergia in qualità di Responsabile del Procedimento inerente l'intervento in oggetto, e alla presenza dei progettisti incaricati Ing. Lorenzo Livello e Ing. Bartolomeo Di Giovanni, da atto di quanto segue.

Preliminarmente, sulla base di esame del Progetto Esecutivo si procede alla verifica della documentazione di cui al seguente elenco riassuntivo e all'allegato elenco dettagliato:

<i>Certelle</i>	<i>Descrizione</i>
1	Riqualificazione ambientale
2	Impianti meccanici
3	Architettonici
4	Impianti elettrici
5	Elaborati generali

Sono state effettuate le seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del Regolamento;
- b) conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione;
- c) controllo della coerenza esterna tra la soluzione progettuale prescelta e il contesto socio economico e ambientale in cui l'intervento progettato si inserisce;
- d) controllo della coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel Regolamento ed in particolare gli articoli 15 e 18;
- e) valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- f) valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Del chè si è redatto il presente verbale che previa lettura viene sottoscritto dalle parti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Lucia Bergia

[Signature]

PROGETTISTI

Ing. Lorenzo Livello
Ing. Bartolomeo Di Giovanni

[Signature]

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 892 del 5 NOV. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
[Signature]
Emesto Grippo

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI PESCARA		CODIFICA
ELENCO ELABORATI ALLEGATI AL 2° STRALCIO FUNZIONALE	Emiss. del 11.04.2013	00
ELABORATI GENERALI		
RELAZIONE GENERALE	Emiss. del 11.04.2013	01
RELAZIONE TECNICA	Emiss. del 11.04.2013	02
RELAZIONE TECNICA E DI DIMENSIONAMENTO DISINFEZIONE A RAGGI UV	Emiss. del 11.04.2013	02-ID
RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA	Emiss. del 11.04.2013	03
RELAZIONE DI DIMENSIONAMENTO DEL PROCESSO	Emiss. del 11.04.2013	04
RELAZIONE DI VERIFICA IDRAULICA	Emiss. del 11.04.2013	05
SCHEMA DI CONTRATTO		06
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Emiss. del 11.04.2013	07
PROGRAMMA ATTIVITA'	Emiss. del 11.04.2013	08
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI	Emiss. del 11.04.2013	09/A
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ELETTROMECCANICHE	Emiss. del 11.04.2013	09/B
ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI	Emiss. del 11.04.2013	10/A
ELENCO PREZZI UNITARI OPERE ELETTROMECCANICHE	Emiss. del 11.04.2013	10/B
ELENCO NUOVI PREZZI	Emiss. del 11.04.2013	10-ID
ANALISI PREZZI OPERE EDILI	Emiss. del 11.04.2013	11/A
ANALISI PREZZI OPERE MECCANICHE	Emiss. del 11.04.2013	11/B
ANALISI PREZZI OPERE ELETTRICHE	Emiss. del 11.04.2013	11/C
ANALISI NUOVI PREZZI	Emiss. del 11.04.2013	11-ID
SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHIATURE MECCANICHE	Emiss. del 11.04.2013	12
SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DISINFEZIONE A RAGGI UV	Emiss. del 11.04.2013	12-ID
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	Emiss. del 11.04.2013	13/A
PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Emiss. del 11.04.2013	13/B
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA DISINFEZIONE UV	Emiss. del 11.04.2013	13/A-ID
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Emiss. del 11.04.2013	15
QUADRI DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA	Emiss. del 11.04.2013	16
PLANIMETRIA STATO DI FATTO DOPO I LAVORI DI 1° STRALCIO	Emiss. del 11.04.2013	17
PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 2° STRALCIO	Emiss. del 11.04.2013	18
IMPIANTI MECCANICI		
PLANIMETRIA STATO DI FATTO	Emiss. del 11.04.2013	PL-01-01
PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI (prima fase)	Emiss. del 11.04.2013	PL-01-02
LEGENDA SIMBOLOGIA SCHEMI	Emiss. del 11.04.2013	SC-00-00
SCHEMA PRETRATTAMENTI (prima fase)	Emiss. del 11.04.2013	SC-01-01
SCHEMA TRATTAMENTO BIOLOGICO (prima fase)	Emiss. del 11.04.2013	SC-02-01
SCHEMA TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE I FASE	Emiss. del 11.04.2013	SC-03-01
SCHEMA ADEGUAMENTI DEODORIZZAZIONE	Emiss. del 11.04.2013	SC-05-00
PROFILO IDRAULICO LINEA ACQUA I FASE	Emiss. del 11.04.2013	SC-10-01
GRIGLIATURA-PIANTA E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-01-00
DISSABBIATURA DISOLEATURA - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-02-01
COPERTURA DISSABBIATURA DISOLEATURA - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-02-02
RIPARTITORE E EFILATORE DI PORTATA - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-03-00
BY PASS GENERALE-PIANTA E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-04-00
SOLLEVAMENTO INTERMEDIO (provvisorio) - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-05-00
TRATTAMENTO BIOLOGICO (prima fase) - PIANTE E SEZIONI AA-BB	Emiss. del 11.04.2013	IM-06-01
TRATTAMENTO BIOLOGICO (prima fase) - SEZIONI CC - DD - EE	Emiss. del 11.04.2013	IM-06-02
LOCALE SOFFIANTI PER OSSIDAZIONE - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-07-00
LOCALE QUADRI E SOFFIANTI PER DISSABBIATURA/DISOLEATURA - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-12-00
SOLLEVAMENTO FANGHI DI RICIRCOLO (prima fase) - PIANTE E SEZIONI	Emiss. del 11.04.2013	IM-13-00
MODIFICA SISTEMA DI DISINFEZIONE A RAGGI UV	Emiss. del 11.04.2013	IM-24-00

[Handwritten signatures and initials]

IMPIANTI ELETTRICI		
RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	Emles. del 11.04.2013	IE-00-00
SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHIATURE ELETTRICHE	Emles. del 11.04.2013	IE-01-00
RELAZIONE ILLUMOTECNICA	Emles. del 11.04.2013	IE-02-00
RELAZIONE SULLA VERIFICA PROTEZIONE CAVI	Emles. del 11.04.2013	IE-03-00
ELENCO UTENZE E STRUMENTI	Emles. del 11.04.2013	IE-04-00
ELENCO CAVI	Emles. del 11.04.2013	IE-05-00
PLANIMETRIA POSIZIONAMENTO QUADRI, UTENZE, STRUMENTI, COMANDI LOCALI E PRINCIPALI CANALIZZAZIONI ELETTRICHE - PRIMA FASE - PARTE 1	Emles. del 11.04.2013	IE-06-00
PLANIMETRIA POSIZIONAMENTO QUADRI, UTENZE, STRUMENTI, COMANDI LOCALI E PRINCIPALI CANALIZZAZIONI ELETTRICHE - PRIMA FASE - PARTE 2	Emles. del 11.04.2013	IE-07-00
PLANIMETRIA CAVIDOTTI ESTERNI - PRIMA FASE DA FARE	Emles. del 11.04.2013	IE-08-00
PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA, ILLUMINAZIONE ESTERNA E PRESE F.M. DI SERVIZIO - PRIMA FASE RIFARE	Emles. del 11.04.2013	IE-11-00
PIANTA IMPIANTO LUCE, PRESE, SPECIALI E DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE PER LA ESISTENTE CABINA DI TRASFORMAZIONE	Emles. del 11.04.2013	IE-14-01
PIANTA IMPIANTO LUCE, PRESE, SPECIALI E DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE PER LA NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE	Emles. del 11.04.2013	IE-14-02
PIANTA IMPIANTO LUCE, PRESE, SPECIALI E DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE PER LOCALE DISSABBIATURA - DISOLEATURA	Emles. del 11.04.2013	IE-14-05
PIANTA IMPIANTO LUCE, PRESE, SPECIALI E DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE PER LOCALE COMPRESSORI DISSABBIATURA	Emles. del 11.04.2013	IE-14-06
SCHEMA UNIFILARE DI POTENZA, PARTE 1	Emles. del 11.04.2013	IE-15-01
SCHEMA UNIFILARE DI POTENZA, PARTE 2	Emles. del 11.04.2013	IE-15-02
SCHEMA UNIFILARE DI POTENZA, PARTE 3	Emles. del 11.04.2013	IE-15-03
TIPICI DI MONTAGGIO	Emles. del 11.04.2013	IE-16-00
SCHEMI DEI QUADRI RELATIVI ALLA ESISTENTE CABINA 1	Emles. del 11.04.2013	IE-19-00
SCHEMI DEI QUADRI RELATIVI ALLA NUOVA CABINA 2	Emles. del 11.04.2013	IE-20-00
SCHEMA NUOVO QUADRO SERVIZI AUSILIARI ED ESISTENTI QUADRETTI DI DISTRIBUZIONE	Emles. del 11.04.2013	IE-21-00
SCHEMA SISTEMA DI TELECONTROLLO	Emles. del 11.04.2013	IE-22-00
PIANTA IMPIANTO LUCE, PRESE, SPECIALI E DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE LABORATORIO, SPOGLIATOIO E ALLOGGIO CUSTODE	Emles. del 11.04.2013	IE-23-00
SCHEMA DEI QUADRI RELATIVI AL LABORATORIO, SPOGLIATOIO ALLOGGIO CUSTODE	Emles. del 11.04.2013	IE-24-00
ARCHITETTONICI		
GRIGLIATURA PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-01-00
DISSABBIATURA DISOLEATURA	Emles. del 11.04.2013	AR-02-01
COPERTURA DISSABBIATURA DISOLEATURA PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-02-02
RIPARTITORE E SFORATORE DI PORTATA PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-03-00
BY PASS GENERALE PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-04-00
SOLLEVAMENTO INTERMEDIO (PROVVISORIO) PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-05-00
TRATTAMENTO BIOLOGICO (PRIMA FASE) PIANTE E SEZIONI AA-BB	Emles. del 11.04.2013	AR-06-01
TRATTAMENTO BIOLOGICO (PRIMA FASE) PIANA E SEZIONI CC-DD-EE	Emles. del 11.04.2013	AR-06-02
LOCALE SOFFIANTI PER OSSIDAZIONE PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-07-00
LOCALE QUADRI E SOFFIANTI PER DISSABBIATORE/DISOLEATORE PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-12-00
SOLLEVAMENTO FANGHI DI RICIRCOLO (PRIMA FASE) PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-13-00
LOCALE LABORATORIO SPOGLIATOIO E ALLOGGIO CUSTODE	Emles. del 11.04.2013	AR-24-00
TUBAZIONE DI COLLEGAMENTO IS 9 - 120 E POZZETTO MISURATORE DI PORTATA	Emles. del 11.04.2013	AR-27-00
VASCA DI RIPARTIZIONE ED ESTRAZIONE FANGHI AI SEDIMENTATORI SECONDARI	Emles. del 11.04.2013	AR-29-00
DEMOLIZIONE VASCA DI GRIGLIATURA	Emles. del 11.04.2013	AR-31-00
DEMOLIZIONE DISSABBIATORI	Emles. del 11.04.2013	AR-32-00
DEMOLIZIONE LOCALE COMPRESSORI PIANA E SEZIONI	Emles. del 11.04.2013	AR-33-00
MODIFICA SISTEMA DI DISINFEZIONE RAGGI UV	Emles. del 11.04.2013	AR-37-00

[Handwritten signature]

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI PESCARA		CODIFICA
ELENCO ELABORATI ALLEGATI AL 2° STRALCIO FUNZIONALE	Emis. del 11.04.2013	00
ELABORATI GENERALI		
RELAZIONE GENERALE	Emis. del 11.04.2013	01
RELAZIONE TECNICA	Emis. del 11.04.2013	02
RELAZIONE TECNICA E DI DIMENSIONAMENTO DISINFEZIONE A RAGGI UV	Emis. del 11.04.2013	02-ID
RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA	Emis. del 11.04.2013	03
RELAZIONE DI DIMENSIONAMENTO DEL PROCESSO	Emis. del 11.04.2013	04
RELAZIONE DI VERIFICA IDRAULICA	Emis. del 11.04.2013	05
SCHEMA DI CONTRATTO		06
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Emis. del 11.04.2013	07
PROGRAMMA ATTIVITA'	Emis. del 11.04.2013	08
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI	Emis. del 11.04.2013	08/A
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ELETTROMECCANICHE	Emis. del 11.04.2013	08/B
ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI	Emis. del 11.04.2013	10/A
ELENCO PREZZI UNITARI OPERE ELETTROMECCANICHE	Emis. del 11.04.2013	10/B
ELENCO NUOVI PREZZI	Emis. del 11.04.2013	10-ID
ANALISI PREZZI OPERE EDILI	Emis. del 11.04.2013	11/A
ANALISI PREZZI OPERE MECCANICHE	Emis. del 11.04.2013	11/B
ANALISI PREZZI OPERE ELETTRICHE	Emis. del 11.04.2013	11/C
ANALISI NUOVI PREZZI	Emis. del 11.04.2013	11-ID
SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHIATURE MECCANICHE	Emis. del 11.04.2013	12
SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DISINFEZIONE A RAGGI UV	Emis. del 11.04.2013	12-ID
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	Emis. del 11.04.2013	13/A
PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Emis. del 11.04.2013	13/B
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA DISINFEZIONE UV	Emis. del 11.04.2013	13/A-ID
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Emis. del 11.04.2013	15
QUADRI DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA	Emis. del 11.04.2013	16
PLANIMETRIA STATO DI FATTO DOPO I LAVORI DI 1° STRALCIO	Emis. del 11.04.2013	17
PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 2° STRALCIO	Emis. del 11.04.2013	18
IMPIANTI MECCANICI		
PLANIMETRIA STATO DI FATTO	Emis. del 11.04.2013	PL-01-01
PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI (prima fase)	Emis. del 11.04.2013	PL-01-02
LEGENDA SIMBOLOGIA SCHEMI	Emis. del 11.04.2013	SC-00-00
SCHEMA PRETRATTAMENTI (prima fase)	Emis. del 11.04.2013	SC-01-01
SCHEMA TRATTAMENTO BIOLOGICO (prima fase)	Emis. del 11.04.2013	SC-02-01
SCHEMA TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE I FASE	Emis. del 11.04.2013	SC-03-01
SCHEMA ADEGUAMENTI DEODORIZZAZIONE	Emis. del 11.04.2013	SC-05-00
PROFLO IDRAULICO LINEA ACQUA I FASE	Emis. del 11.04.2013	SC-10-01
GRIGLIATURA-PIANTA E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-01-00
DISSABBATURA DISOLEATURA - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-02-01
COPERTURA DISSABBATURA DISOLEATURA - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-02-02
RIPARTITORE E SFIORATORE DI PORTATA - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-03-00
BY PASS GENERALE-PIANTA E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-04-00
SOLLEVAMENTO INTERMEDIO (provvisorio) - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-05-00
TRATTAMENTO BIOLOGICO (prima fase) - PIANTE E SEZIONI AA-BB	Emis. del 11.04.2013	IM-06-01
TRATTAMENTO BIOLOGICO (prima fase) - SEZIONI CC - DD - EE	Emis. del 11.04.2013	IM-06-02
LOCALE SOFFIANTI PER OSSIDAZIONE - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-07-00
LOCALE QUADRI E SOFFIANTI PER DISSABBATURA/DISSOLUTURA - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-12-00
SOLLEVAMENTO FANGHI DI RICIRCOLO (prima fase) - PIANTE E SEZIONI	Emis. del 11.04.2013	IM-13-00
MODIFICA SISTEMA DI DISINFEZIONE A RAGGI UV	Emis. del 11.04.2013	IM-24-00

PEC II TRUST Technologies - Stampa

pagina 1 di 1



Da: "Per conto di: aca.ufficiogare@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
gestioneacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Realizzazione degli interventi di adeguamento ed ottimizzazione Depuratore Pescara*

Data: Tue Oct 20 10:25:18 CEST 2015

Alla C.A. Avvocato Sebastiana Parlavacchio Con riferimento alla Vs. richiesta, in allegato si trasmette verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto.

Cordiali saluti

Responsabile Ufficio Gare e Controllo del Contratto

ACA Spa in House Providing

Via Maestri del lavoro d'Italia,

65125 PESCARA

tel : 085 4178232

mobil: +39

3355783542

mail: centorame@aca.pescara.it

SKMBT_C28015102007530.pdf (268578)

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	20 OTT. 2015
Prot. N.	RM/266499

21/10/2015



RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO
In house providing



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



ALLEGATO 4

Oggetto: D.L. n.133 del 12/09/2014 convertito in legge n. 164/2014 (c.d. decreto Sblocca Italia) e delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 312 del 29/04/2015. Progetto "Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso opere di completamento". 1° stralcio. **Importo € 33.000.000,00**
Validazione Progetto. Riscontro nota del 19/10/2015 prot 262620

RUZZO RETI S.P.A.
Titolaria: 01.01.06 - Verso: Usc
Prot. n° 0027109
Data Protocollo: 26/10/2015

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche
Governo del Territorio e
Politiche Ambientali
Via Salaria Antica EST n. 27/E
67100 L'Aquila

Alla c.a del
Direttore
Emidio Primavera

Avv.
Sebastiana Parlavecchio

Facendo seguito alla vostra nota prot n. 262620 del 19/10/2010 e come da noi anticipato con lettera prot n. 26472 del 20/10/2015, si trasmette copia del verbale di validazione redatto dal RUP in data 24/10/2015, ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 del progetto "Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso opere di completamento" e del 1° stralcio **Importo € 33.000.000,00**.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **892** del **5 NOV. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)
M. Auto e Dr. Amelio

Allegati :Verbale di Validazione

Il Direttore Tecnico
Ing Domenico Giambuzzi

Copia conforme all'originale
e conta di n. **3** pagine
e n. **4** fasciati.
Data **4 NOV. 2015**

IL DIRIGENTE
(Avv. Sebastiana PARLAVECCHIO)
Sebastiana Parlavecchio

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI
ARRIVO **26 OTT. 2015**
Prot. N. **RA-268400**

26-10-2015

Società a capitale interamente pubblico sottoposta al controllo analogo dell'ATO N. 5 TE
Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2008 n. 30948/14/S
Via Nicola Dati, 18 - 64100 Teramo - Tel. 0861.3101 Fax 0861.243058 - C.F. P. IVA 01522960671
Posta certificata: protocollo@ruzzo-cert.it



RUZZO RETI S.P.A.

TERAMO

In house providing

RUZZO RETI S.P.A.
Titolario: 01.01.12 - Verso. Int
Prot. n° 0027108
Data Protocollo: 26/10/2015



Member of CISQ Federation

RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



Progetto definitivo "Potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo – Opere di completamento" 1^ Stralcio di 33.000.000,00

**Verbale di validazione del progetto definitivo
(art 52-53-54 e 55 DPR 207/2010)**

Premesso che

con D. L. n. 133 del 12.9.2014, convertito in L. n. 164/2014 (c.d. Sblocca Italia) il Governo destinava alla realizzazione delle opere di cui all'art. 3 comma 2 lett. c) ultimo capoverso e comma 3 un importo complessivo di 500 milioni di euro;

con nota dell'11.12.2014, registrata al prot. Ruzzo Reti Spa con n. 28343, la direzione regionale LL.PP., ciclo idrico integrato difesa del suolo e della costa, protezione civile, chiedeva alla Ruzzo Reti spa la disponibilità di n. 1 stralcio funzionale del progetto denominato "Potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo – Opere di completamento" da finanziare con le risorse previste nel decreto c.d. Sblocca Italia;

nelle more della definizione degli elaborati progettuali, con nota prot RA 328321/SQ del 10/12/2014 il Presidente della Regione comunicava al ministero delle infrastrutture e dei trasporti le ipotesi di finanziamento relative al sistema idrico integrato della regione Abruzzo, da finanziarsi ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs 133/2014, indicando per il progetto "Potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo – Opere di completamento" la somma di 33.000.000,00 € ;

veniva predisposto dal progettista uno stralcio funzionale di 33.000.000,00 € che prevedeva la realizzazione della sola condotta adduttrice di alimentazione della fascia costiera, con esclusione del tratto da Villa Vomano a Teramo e lo stralcio del serbatoio di accumulo; Gli elaborati grafici dello stralcio funzionale venivano trasmessi nel mese di Gennaio 2015;

la Giunta Regionale in data 29/04/2015 con delibera n. 312 precisava l'importo di 33.000.000,00 € per il progetto in parola ed individuava quale concessionario del finanziamento la società in house Ruzzo Reti Spa.

per procedere alla pubblicazione del bando, occorre preliminarmente validare il progetto in parola nonché disporre della dichiarazione di pubblica utilità che, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs 152/2006 (art.7 comma 1, lettera h , D.L. 12/09/2004, n. 133 convertito con modificazioni, dalla L.11/11/2014, N. 164) si acquisisce con l'approvazione del progetto da parte dell'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale;

che il CdA della Ruzzo Reti Spa, nella seduta del 15/10/2015 deliberava l'affidamento dell'incarico della verifica ai fini della validazione della progettazione definitiva ed esecutiva del "Potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo – Opere di completamento" 1^ Stralcio di 33.000.000,00 alla società NORMATÉMPO Italia con sede in Torino;

Società a capitale interamente pubblico sottoposta al controllo analogo dell'ATO N. 5 TE
Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2008 n. 30948/14/S
Via Nicola Dati, 18 - 64100 Teramo - Tel. 0861.3101 Fax 0861.243058 - C.F. P. IVA 01522960671
Posta certificata: protocollo@ruzzocert.it

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

L'anno 2015 il giorno 24 del mese di Ottobre, il sottoscritto, Ing. Domenico Giambuzzi, Responsabile del Procedimento, alla presenza del progettista, Ing Giancarlo Caroli, ha preso atto del Rapporto finale n. 15-537_ NTI1510254A266 del 23 Ottobre 2015 (prot. n. 27046 della Ruzzo Reti Spa) e dei relativi allegati che la società NORMATEMPO Italia con sede in Torino ha rimesso a conclusione della propria attività di verifica del progetto definitivo "Potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso - lato Teramo - Opere di completamento" e del 1° Stralcio di 33.000.000,00 €.

Dal rapporto risulta che ai sensi dell'art 45 del DPR 207/2010, in relazione al livello progettuale di approfondimento (definitivo) sono state condotte le dovute verifiche al fine di accertare:

la completezza della progettazione
 la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti
 l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
 i presupposti per la curabilità dell'opera nel tempo
 la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso
 la possibilità di ultimazione dell'opera entro i tempi previsti
 la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori
 l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati
 la manutenibilità delle opere

I criteri specifici assunti per l'attività di verifica sono stati quelli previsti dall'art 52 del DPR 207/2010, ovvero:

affidabilità (art 52, comma 1, lettera a)
 completezza ed adeguatezza (art 52, comma 1 lettera b)
 leggibilità, coerenza e ripercorribilità (Art 52, comma 1, lettera c)
 compatibilità (art. 52, comma 1 lettera d)

All'esito dei controlli sono stati emessi documenti riepilogativi della verifica effettuata sia del progetto definitivo generale del "Potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso - lato Teramo - Opere di completamento", che del primo 1° Stralcio di 33.000.000,00 con parere positivo e con nessuna riserva né note o raccomandazioni.

Pertanto sulla base delle verifiche effettuate e dall'esito delle stesse, il progetto definitivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art 55 del DPR 207/2010:

il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento attesta la validità del progetto ai sensi dell'art. 112 del Dlgs 163/2006, nei termini e con le modalità indicati dagli artt. Dal 52 al 55 del DPR 207/2010.

Letto approvato e sottoscritto
 Teramo, li 24 Ottobre 2015



Il Progettista
 Ing. Giancarlo Caroli

Il Responsabile del Procedimento
 Ing. Domenico Giambuzzi

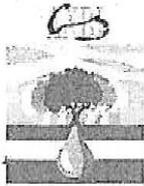
Ornella Pisegna

Da:
Inviato:
A:
Oggetto:
Allegati:

Sebastiana Parlavecchio
lunedì 26 ottobre 2015 10:23
Ornella Pisegna
I: PROGETTO POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO TRASMISSIONE VERBALE
26102015100745.pdf

-----Messaggio originale-----

Da: ufficio.protocollo@ruzzo.it [mailto:ufficio.protocollo@ruzzo.it]
Inviato: lunedì 26 ottobre 2015 10:11
A: Sebastiana Parlavecchio
Oggetto: PROGETTO POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO TRASMISSIONE VERBALE



ALLEGATO 5

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO CHIETI

Consorzio di Bonifica Centro

Rif. RA/262620 del 19.10.2015

Prot. Uscita del 21/10/2015
Nr. 0011206
Oggetto: DECRETO INTERMINISTERIALE N. 82 DEL 4/3
Codice: 48677

Spett.le Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio
Dott. Ing. Emidio Primavera
dpc@pec.regione.abruzzo.it

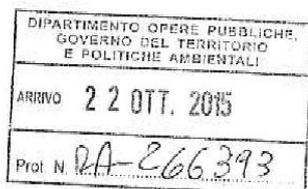
Spett.le Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Avv. Sebastiana Parlavecchio
gestioneacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Decreto Interministeriale n. 82 del 04/03.2015 (cc.7826) individuazione dei finanziamenti, lettera c) art. 3, comma 2, D.L. Sblocca Italia e DGRA 29.04.2015 n.312 - trasmissione validazione progetti.

Con riferimento alla nota emarginata si trasmettono gli atti di validazione dei due interventi previsti dall'art. 3 comma 2 del D.L. 133/2014 e nella DGRA 312/2015 come di seguito:

"Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione in località San Martino (Chieti) - 1°lotto";
"ABR04/2 Completamento sistema duale della Val Pescara".

Distinti Saluti.



22-10-2015

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **892** del **5 NOV. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)

(M. Antonella Amabile)

IL PRESIDENTE
(Roberto Roberti)

Copia conforme all'originale
e conta di n. 6 pagine
e n. 6 fascicoli.
Data 4 NOV. 2015

IL DIRIGENTE
(Avv. Sebastiana PARLAVECCHIO)



Sede legale: Via Gizio n° 36, 66100 Chieti
☎ 0871.58821 - ☎ 0871.560798 - <http://www.bonificacentro.it>
e-mail: cbcentro@bonificacentro.it
PEC: consorzio centro@pec.bonificacentro.it

Pagina 1 di 1



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO
CHIETI

Oggetto: Lavori di potenziamento e adeguamento impianto depuratore San Martino I lotto.

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
(Art. 55 del D.P.R. 207/2010)

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno otto (08) del mese di maggio (05), la sottoscritta Responsabile del Procedimento D.ssa Angela Berarducci, nella sede del Consorzio di Bonifica Centro, procede, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla validazione del progetto "Lavori di potenziamento e adeguamento impianto depuratore San Martino I lotto" datato 16.04.2015.

Con riferimento al rapporto conclusivo dell'ufficio tecnico consortile inerente la verifica della conformità del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo ed alla normativa vigente, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e quindi meritevole di approvazione con il quadro economico sopra riportato.
Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.



Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Angela Berarducci

Angela Berarducci



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO
CHIETI

**Oggetto: Lavori di potenziamento e adeguamento impianto
depuratore San Martino I lotto**

VERBALE DI VERIFICA

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno otto (08) del mese di maggio (05) nella sede del Consorzio di Bonifica Centro, si è proceduto, ai sensi del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., alla verifica del progetto esecutivo dato 16.04.2015

Premesso che:

l'intervento in oggetto e' stato ricompreso tra gli interventi previsti dall'art. 3 comma 2 lett. c) D.L. 12.09.2014 convertito con modificazioni in L. 11.11.2014 n. 164, finanziati con le modalità e nei tempi disciplinati dal citato articolo e dal Decreto Interministeriale n. 82/2015 del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con Il Ministero dell'Economia e Delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 05.03.2015 n.7826.

con Delibera 29.04.2015 n. 312 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha individuato questo Consorzio concessionario del finanziamento di 6 milioni di euro;

con delibera n. 369 del 19.12.2014 è stata nominata Responsabile del Procedimento dei lavori di che trattasi la D.ssa Angela Berarducci;

con deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 311 del 03.11.2014, è stato affidato l'incarico professionale di progettazione allo Studio C. & S. Di Giuseppe Ingegneri Associati s.r.l.



il progettista ha rimesso gli elaborati progettuali esecutivi dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 4.668.493,37 per lavori ed € 1.331.506,63 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il quadro economico dell'intervento è il seguente :

A) LAVORI

LAVORI a base d'asta	€	4.628.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA (diretti ed indiretti)	€	<u>156.193,37</u>
Importo totale lavori comprensivi oneri sicurezza	€	4.668.493,37

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Indagini geologiche, rilievi e accertamenti	€	15.000,00
Allacciamenti a pubblici servizi	€	30.000,00
Spese Generali	€	560.219,20
Spese per pubblicità e per opere artistiche	€	5.000,00
Spese per accertamenti di laboratorio	€	31.000,00
Imprevisti	€	93.369,87
IVA sui lavori (al 10% e al 22%)	€	<u>596.917,56</u>
Importo totale somme a disposizione	€	1.331.506,63

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) € 6.000.000,00

Tutto ciò premesso l'ufficio tecnico consortile ha proceduto ad effettuare le verifiche indicate nell'art. 53 del D.P.R. 207/2010 sul progetto esecutivo, ed in particolare ha constatato che:

- ✓ le relazioni generali sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;
- ✓ i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari;
- ✓ il dimensionamento dell'opera è stato svolto completamente e i metodi di calcolo utilizzati sono sufficientemente esplicitati, leggibili e gli stessi sono congrui con il contenuto delle elaborazioni grafiche e le prescrizioni capitolari;
- ✓ le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione.
- ✓ le relazioni specialistiche sono coerenti con le norme cogenti e le norme tecniche applicabili;





- ✓ ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici è sufficientemente descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati;
- ✓ ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;
- ✓ i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- ✓ i prezzi unitari assunti come riferimento sono stati dedotti dal Prezziario Regionale della Regione Abruzzo (Prezzi Informativi delle Opere Edili della Regione Abruzzo DGR n. 280 del 15 Giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 33 dell'8 luglio 2009 e successivi aggiornamenti);
- ✓ sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- ✓ i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- ✓ gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- ✓ i metodi di misura delle opere sono usuali e standard;
- ✓ le misure delle opere computate, riscontrate a campione, sono corrette;
- ✓ i totali calcolati sono corretti;
- ✓ il computo metrico estimativo e il capitolato speciale d'appalto individuano la categoria prevalente e la categoria scorporabile;
- ✓ il piano di sicurezza e di coordinamento è stato redatto in maniera sufficiente per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; sono stati inoltre esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera



coerentemente con quanto previsto nell'*allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;

- ✓ il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento;

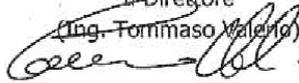
Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e quindi meritevole di approvazione con il quadro economico sopra riportato.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

Ufficio Tecnico Consortile

Il Direttore

(Ing. Tommaso Valerio)




ALLEGATI AL VERBALE DI VERIFICA

Indica degli elaborati:

ALLEGATI

- All. 0 Elenco elaborati
- All. 1 Relazione generale
- All. 2 Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e sismica
- All. 3 Relazioni di calcolo idrobiologico, di processo e idraulico
- All. 4 Relazione di calcolo elettrico
- All. 5 Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi
- All. 6 Computo metrico estimativo
- All. 7 Quadro economico
- All. 8 Piano di sicurezza e di coordinamento
- All. 9 Cronoprogramma
- All.10 Schema di contratto
- All.11 Capitolato speciale d'appalto
- All.12 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- All.13 Quadro di incidenza della manodopera
- All. s-1 Relazione geotecnica
- All. s-2.a Relazione generale di calcolo esecutivo delle strutture - Disinfezione
- All. s-2.b Relazione generale di calcolo esecutivo delle strutture - Filtrazione a massa adesa
- All. s-2.c Relazione generale di calcolo esecutivo delle strutture - Idrascreen
- All. s-2.d Relazione generale di calcolo esecutivo delle strutture - Lavaggio sabbie
- All. s-2.e Relazione generale di calcolo esecutivo delle strutture - Fanghi flottati
- All.s-2.f Relazione generale di calcolo esecutivo delle strutture - Copertura metallica
- All. s-3 Relazione di calcolo delle fondazioni
- All. s-4 Relazione tecnica sulla qualità e sulla dosatura dei materiali

TAVOLE

- Tav. 1 Corografia Generale Scala 1:25.000
- Tav. 2 Planimetria dei Rilievi Altimetrici Scala 1:500
- Tav. 3 Planimetria dello Stato di Fatto Scala 1:500
- Tav. 4 Piano di Demolizione di Opere esistenti Scala 1:500
- Tav. 5.a Planimetria Generale di Progetto 1° lotto Scala 1:500
- Tav. 5.b Planimetria Generale di Progetto - Collegamenti Idraulici Scala 1:500
- Tav. 5.c Planimetria Generale di Progetto - Sistemazione viabilità interna Scala 1:500
- Tav. 5.d Planimetria Generale di Progetto - Collegamenti elettrici Scala 1:500



- Tav. 5.e Planimetria Generale di Progetto – Rete di terra Scala 1:500
 Tav. 6 Schema di Processo
 Tav. 7 Schema della Strumentazione di Misura e Analisi
 Tav. 8 Profilo Idraulico – Stato di Progetto
 Tav. 9 Manufatto di Arrivo al Depuratore – Stazioni di Grigliatura Scala 1:50
 Tav. 10.a Sollevamento Iniziale: Struttura Esistente Scala 1:50
 Tav. 10.b Stazione di Grigliatura Fine: Nuove Strutture – Piante e Sezioni Scala 1:50
 Tav. 10.c Stazione di Grigliatura Fine (Idrascreen con luci da 3,0 mm): Impianto Idromeccanico – Piante e Sezioni, Attrezzate Scala 1:50
 Tav. 10.d Sgrigliatore Rotativo – Luci di Filtrazione mm 3 Scala 1:25
 Tav. 11 Unità di Pretrattamento – Dissabbiatura Flottazione e Rilancio fanghi flottati Scala 1:50
 Tav. 12 Unità di Lavaggio e Recupero Sabbie Scala 1:25
 Tav. 13 Sedimentatori Primari – Nuova dotazione meccanica Varie
 Tav. 14 Sedimentatori Secondari – Nuova dotazione meccanica Varie
 Tav. 15 Edificio di Servizio Sistemi di Processo alloggiamento sistema stoccaggio Acido PAA Scala 1:50
 Tav. 16 Opere d'arte minore Varie
 Tav. 17.a Unità Disinfezione Finale – Piante - Corredo Macchine Scala 1:50
 Tav. 17.b Unità Disinfezione Finale – Sezioni- Corredo Macchine Scala 1:50
 Tav. 18 Stazione di Ricircolo Fanghi e Supero Scala 1:20
 Tav. 19 Stazione di Ricircolo Fanghi e Supero – Piante e Sez. Attrezzate Scala 1:20
 Tav. 20.a Stazione di Rilancio Fanghi Primari Scala 1:20
 Tav. 21.b Filtrazione Finale – Prospetti Scala 1:50
 Tav. 22 Unità di Pre Infittimento- Ristrutturazione e Potenziamento Varie
 Tav. 23 Schema unifilare impianto elettrico
 Tav. 24 Unità di pompaggio all'ispessitore dinamico Scala 1:25
 Tav. 25 Misuratore di portata ingresso reflui Scala 1:25
 Tav. 26 Copertura metallica ex letti di essiccamento Scala 1:50
 Tav. 27 Cabina elettrica BT/MT scala 1:25/1:50
 Tav. 28 Schema unifilare quadro elettrico MT
 Tav. S – 1 Fili fissi, carpenteria ed armatura lavaggio sabbie Scala 1:50
 Tav. S – 2 Fili fissi, carpenteria ed armatura idrascreen Scala 1:50
 Tav. S – 3 Fili fissi, carpenteria ed armatura rilancio fanghi flottati Scala 1:50
 Tav. S – 4 a Fili fissi e sezione quote impalcati filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 b Carpenteria travi fondazione filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 c Carpenteria travi quota carroponete filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 d Carpenteria copertura filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 e Armatura travi fondazione filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 f Armatura pilastri e travi quota carroponete filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 g Armatura travi e soletta copertura filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 4 h Fili fissi, carpenteria ed armatura vasche interne filtrazione a massa adesiva Scala 1:50
 Tav. S – 5 Fili fissi, carpenteria ed armatura Rilancio disinfezione Scala 1:50
 Tav. S – 6 Carpenteria copertura metallica ex letti di essiccamento Scala 1:50
 Tav. S – 7 Fili fissi, carpenteria ed armatura platea fondazione copertura metallica Scala 1:50





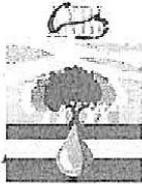
A: "Per conto di: consorziocentro@pec.bonificacentro.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
gestioneacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it,
dpc@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Validazione progetti.*

Data: Wed Oct 21 11:41:25 CEST 2015

20151021113612.pdf (635610)



ALLEGATO 6

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO CHIETI

Consorzio di Bonifica Centro

Rif. RA/262620 del 19.10.2015

Prot. Uscita del 21/10/2015
Nr. 0011206

Oggetto: DECRETO INTERMINISTERIALE N. 82 DEL 4/3
Codice: 48677

Spett.le Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio
Dott. Ing. Emidio Primavera
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Avv. Sebastiana Parlavecchio
gestioneacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it

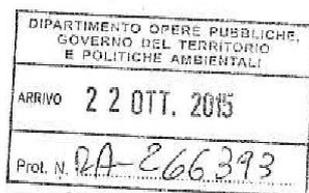
Oggetto: Decreto Interministeriale n. 82 del 04/03.2015 (cc.7826) individuazione dei finanziamenti, lettera c) art. 3, comma 2, D.L. Sblocca Italia e DGRA 29.04.2015 n.312-trasmissione validazione progetti.

Con riferimento alla nota emarginata si trasmettono gli atti di validazione dei due interventi previsti dall'art. 3 comma 2 del D.L. 133/2014 e nella DGRA 312/2015 come di seguito:

"Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione in località San Martino (Chieti) - 1°lotto";

"ABR04/2 Completamento sistema duale della Val Pescara".

Distinti Saluti.



22-10-2015

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **8.92** del **5 NOV. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Emidio Crispo

IL PRESIDENTE
Roberto Roberti

Copia conforme all'originale
e conta di n. 6 pagine
e n. 6 fascicoli.
Data 4 NOV. 2015

IL DIRIGENTE
Sebastiana Parlavecchio



Pagina 1 di 1



Sede legale: Via Glizio n° 36, 66100 Chieti
☎ 0871.58821 - ☎ 0871.560798 - <http://www.bonificacentro.it>
e-mail: cbcentro@bonificacentro.it
PEC: consorzioecentro@pec.bonificacentro.it



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO
CHIETI

Oggetto: ABR04/2 Completamento sistema duale dalla Val Pescara

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
(Art. 55 del D.P.R. 207/2010)

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno diciotto (18) del mese di agosto (08), premesso che il Responsabile del Procedimento D.ssa Angela Berarducci è assente per malattia dal 04.07.2015, il sottoscritto Ing. Tommaso Valerio, nella sua qualità di Direttore del Consorzio di Bonifica Centro, procede, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla validazione del progetto "ABR04/2 Completamento sistema duale dalla Val Pescara" datato 30.07.2015.

Con riferimento al rapporto conclusivo dell'ufficio tecnico consortile inerente la verifica della conformità del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo ed alla normativa vigente, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e quindi meritevole di approvazione con il quadro economico sopra riportato.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

p. Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore

Ing. Tommaso Valerio





CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO
CHIETI

Oggetto: ABR04/2 Completamento sistema duale della Val Pescara.

VERBALE DI VERIFICA

L'anno duemilaquindici (2015). il giorno diciotto (18) del mese di agosto (08) nella sede del Consorzio di Bonifica Centro, si è proceduto, ai sensi del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., alla verifica del progetto esecutivo dato 30.07.2015

Premesso che:

l'intervento in oggetto e' stato ricompreso tra gli interventi previsti dall'art. 3 comma 2 lett. c) D.L. 12.09.2014 convertito con modificazioni in L. 11.11.2014 n. 164, finanziati con le modalità e nei tempi disciplinati dal citato articolo e dal Decreto Interministeriale n. 82/2015 del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con Il Ministero dell'Economia e Delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 05.03.2015 n.7826.

con Delibera 29.04.2015 n. 312 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha individuato questo Consorzio concessionario del finanziamento di 3 milioni di euro;

con delibera n. 376 del 19.12.2014 è stata nominata Responsabile del Procedimento dei lavori di che trattasi la D.ssa Angela Berarducci;

l'ufficio tecnico consortile ha predisposto il progetto preliminare, datato 30.07.2015, da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti;

Il quadro economico dell'intervento è il seguente :



A) LAVORI:	
A1.1) REALIZZAZIONE RETE DUALE	€ 1.493.493,99
A1.2) RIATIVAZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	€ 500.000,00
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.993.493,99
A1.3) ONERI PER I PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (stimati)	€ 99.674,70
A.2) IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE	€ 2.093.168,69
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B 1) LAVORI IN ECONOMIA	€ 40.000,00
B 2) RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€ 11.000,00
B 3) ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	€ 20.000,00
B 4) IMPREVISTI, PERIZIE DI VARIANTE, FONDO PER ACCORDI BONARI (<i>max 10%</i>)	
B 4.1) IMPREVISTI PER ARROTONDAMENTO	€ 4.350,90
B 4.2) PERIZIE DI VARIANTE AL <u> 5 </u> % compresa I.V.A.	€ 99.674,70
B 4.3) FONDO PER ACCORDI BONARI	€ 25.000,00
	TOTALE B 4
	€ 129.025,60
B 5) ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI	€ -
B 6) ACCANTONAMENTO (D.Lgs. 163/06 e s.m.i. art. 133)	€ -
B 7) SPESE GENERALI FORFETTARIE	€ 146.000,00
B 8) SPESE TECNICHE (prog. Definitiva art 24 e ss. Regolamento 207/2010, esecutiva art. 33 e ss.Regolamento 207/2010 e coord. Sicur. In fase di progettazione)	€ 146.768,16
B 9) SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E DI SUPPORTO	€ 20.000,00
B 10) SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (EVENTUALI)	€ 10.000,00
B 11) SPESE PER PUBBLICITA' E PER OPERE ARTISTICHE	€ 3.000,00
B 12) SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO, VERIFICHE TECNICHE E COLLAUDO	€ -
B 12.1) ANALISI DI LABORATORIO	€ 3.000,00
B 12.2) COLLAUDO STATICO	€ 7.000,00
B 12.3) COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 30.000,00
	TOTALE B12
	€ 40.000,00
B 13) SPESE PER IVA	
B 13.1) IVA PER LAVORI IN APPALTO su A1.1) al 10%	€ 149.349,40
B 13.2) IVA PER LAVORI IN APPALTO su A1.2) e A1.3) al 22%	€ 131.928,43
B 13.3) IVA PER LAVORI IN ECONOMIA	€ 4.000,00



B 13.4) IVA PER SPESE TECNICHE 22 % e CNPAIA 4%	€ 38.159,72
B 13.5) IVA PER SPESE DI CONSULENZA	€ 4.400,00
B 13.6) IVA PER SPESE DI ANALISI E COLLAUDI	€ 8.800,00
B 13.7) IVA PER SPESE TECNICHE, RILIEVI E ALLACCIAMENTI	€ 4.400,00
	TOTALE B
	13
	€ 341.037,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 906.831,31
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	€ 3.000.000,00

Tutto ciò premesso l'ufficio tecnico consortile ha proceduto ad effettuare le verifiche indicate nell'art. 53 del D.P.R. 207/2010 sul progetto preliminare, ed in particolare ha constatato che:

- ✓ le relazioni generali sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;
- ✓ i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari;
- ✓ il dimensionamento dell'opera è stato svolto completamente e i metodi di calcolo utilizzati sono sufficientemente esplicitati, leggibili e gli stessi sono congrui con il contenuto delle elaborazioni grafiche e le prescrizioni capitolari;
- ✓ le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione.
- ✓ le relazioni specialistiche sono coerenti con le norme cogenti e le norme tecniche applicabili;
- ✓ ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici è sufficientemente descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati;
- ✓ ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;



- ✓ i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- ✓ i prezzi unitari assunti come riferimento sono stati dedotti dal Prezziario Regionale della Regione Abruzzo (Prezzi Informativi delle Opere Edili della Regione Abruzzo DGR n. 280 del 15 Giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 33 dell'8 luglio 2009 e successivi aggiornamenti);
- ✓ sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- ✓ i prezzi unitari assunti a base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- ✓ gli elementi del calcolo sommario della spesa comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- ✓ i metodi di misura delle opere sono usuali e standard;
- ✓ le misure delle opere computate, riscontrate a campione, sono corrette;
- ✓ i totali calcolati sono corretti;
- ✓ il calcolo sommario della spesa e il Capitolato prestazionale individuano la categoria prevalente e la categoria scorporabile;
- ✓ il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento;

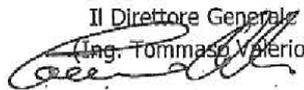
Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto preliminare in parola può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e quindi meritevole di approvazione con il quadro economico sopra riportato.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

Ufficio Tecnico Consortile

Il Direttore Generale

(Ing. Tommaso Valerio)



**ALLEGATI AL VERBALE DI VERIFICA****Indice degli elaborati:****ALLEGATI*****Elaborati descrittivi***

- A.00.00 – Elenco degli allegati
- A.01.00 – Relazione generale
- A.02.00 – Relazione idraulica
- A.03.00 – Studio di prefattibilità ambientale e verifica preventiva dell'interesse archeologico
- A.04.00 – Capitolato prestazionale
- A.05.00 – Elenco prezzi
- A.06.00 – Calcolo sommario della spesa
- A.07.00 – Quadro tecnico – economico – D.P.R. n. 207/10
- A.08.00 – Relazione geologica

Elaborati grafici

- B.01.00 – Corografia scala 1:25.000
- B.02.00 – Planimetria a curve di livello scala 1:5.000
- B.03.00 – Inquadramento territoriale potabilizzatore e planimetria
- B.04.00 – Attraversamento del fiume Pescara con condotta in acciaio del DN 500 zancata al ponte D'Annunzio
- B.05.00 – Sezioni di scavo tipo

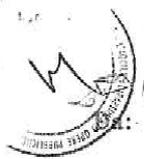
Elaborati sicurezza

- D.01.00 – Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza



PEC TI Trust Technologies - Stampa

Pagina 1 di 1



A: "Per conto di: consorziocentro@pec.bonificacentro.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
gestioneacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it,
dpc@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Validazione progetti.*

Data: Wed Oct 21 11:41:25 CEST 2015

20151021113612.pdf (635610)

Copia conforme all'originale
e conta di n. 4 pagine
e n. 7 fasciole
Data 4 NOV. 2014

A.R.A.P. ABRUZZO
Azienda Regionale Attività Produttive
Ente Pubblico Economico
Sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
della Regione Abruzzo

ALLEGATO 7

IL DIRIGENTE
(Avv. Sebastiano PARLAVECCHIO)

UNITA' TERRITORIALE N° 6 DEL VASTESE
SERVIZIO TECNICO

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 892 del 5 NOV. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Sebastiano Grippo) Amh

**OGGETTO: Potenziamento impianto di depurazione a servizio
dell'agglomerato industriale di Punta Penna e del Comune di Vasto - Prog. 2013/1**

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

ATTO DI VALIDAZIONE DEL RUP DELLA STAZIONE APPALTANTE

Art. 55 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207

recante il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Nicola Bernabeo, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori specificati in oggetto, ai sensi dell'articolo 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.", evidenziato quanto segue:

Contenuti essenziali delle verifiche svolte dalla struttura tecnica della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 47 - comma 2 - lettera b.2 del D.P.R. 207/2010:

PARTE I: PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

A seguito di Verbale del CDA n° 599 del 17/12/2014, la C.&S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI srl, nella persona del professionista Ing. Sante Di Giuseppe, è stata incaricata della progettazione Definitiva delle opere inerenti il raddoppio della linea dell'impianto di Punta Penna, con particolare riferimento all'area progettuale: impianti, processo depurativo e procedure di carattere ambientale; Il coordinamento con la Direzione tecnica della Società di Gestione dell'impianto di depurazione al fine di ottimizzare le scelte impiantistico / gestionali in funzione del programmato raddoppio della linea depurativa già esistente è stato demandato al sottoscritto Ing. Nicola Bernabeo.

PARTE II: ELENCO DEGLI ELABORATI.

Gli elaborati consegnati e costituenti il progetto definitivo, a mente dell'art. 24 del Regolamento DPR 207/2010, sono quelli di cui all'Allegato A al presente verbale di validazione.

- L'elenco degli elaborati, esaustivo e rispondente alle previsioni normative, comprende in particolare: n. 18 ALLEGATI descrittivi, quali Relazioni tecniche e descrittive dei vari manufatti componenti l'impianto, dei materiali impiegati, delle modalità di organizzazione e gestione del cantiere, delle manutenzioni delle parti strutturali, delle varie migliorie proposte
- n. 41 TAVOLE grafiche.

PARTE III: VERIFICHE EFFETTUATE SULLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (Art. 52 DPR 207/2010).

Le verifiche sulla documentazione progettuale prodotta sono state condotte con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

Sede Legale: Via Passolanciano n° 75 - 65126 Pescara. P.E.C. arapabruzzo@pec.it Codice Fiscale: 91127340684 - P.IVA: 02083310686
Sede Unità Territoriale n° 6 del Vastese: Via Ciccarone n° 98/E - 66054 Vasto (CH). e-mail: vasto@arapabruzzo.it
P.E.C. provvisoria: coasiv@legalmail.it Tel. 0873/367519 - 364049. Fax 0873/59585

A.R.A.P. ABRUZZO
Azienda Regionale Attività Produttive
Ente Pubblico Economico
 Sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
 della Regione Abruzzo

UNITA' TERRITORIALE N° 6 DEL VASTESE
SERVIZIO TECNICO

a) *affidabilità, per la quale sono state accertate:*

1. l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) *completezza ed adeguatezza, per le quali sono state accertate:*

1. la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. la completezza documentale mediante il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. l'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. l'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) *leggibilità, coerenza e ripercorribilità, per le quali sono state accertate:*

1. la leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) *compatibilità, per la quale sono state accertate:*

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel progetto preliminare;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle varie prescrizioni in relazione agli aspetti di seguito specificati: a) inserimento ambientale; b) impatto ambientale; c) funzionalità e fruibilità; d) stabilità delle strutture; e) topografia e fotogrammetria; f) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; g) igiene, salute e benessere delle persone; h) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; i) sicurezza antincendio; j) inquinamento; k) durabilità e manutenibilità; l) coerenza dei tempi e dei costi; m) sicurezza ed organizzazione del cantiere.

PARTE IV: VERIFICA DELLA RISPONDEZZA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI (Art. 53 DPR 207/2010).

I documenti progettuali del progetto DEFINITIVO esaminato presentano le seguenti risposdenze alla normativa vigente:

1) per le relazioni generali: è stato verificato ed accertato che i contenuti sono coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel progetto preliminare;

2) per le relazioni di calcolo, (idrobiologico e di processo, strutture dei manufatti, elettrico; di dimensionamento dei vari componenti l'impianto) è stato verificato e accertato quanto segue:

Sede Legale: Via Passolanciano n° 75 - 65126 Pescara. P.E.C. arapabruzzo@pec.it Codice Fiscale: 91127340684 - P.IVA: 02083310686
 Sede Unità Territoriale n° 6 del Vastese: Via Ciccarone n° 98/E - 66054 Vasto (CH). e-mail: vasto@arapabruzzo.it
 P.E.C. provvisoria: coasiv@legalmail.it Tel. 0873/367519 - 364049. Fax 0873/59585



A.R.A.P. ABRUZZO
Azienda Regionale Attività Produttive
Ente Pubblico Economico
Sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
della Regione Abruzzo

UNITA' TERRITORIALE N° 6 DEL VASTESE
SERVIZIO TECNICO

- che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare;
- che i metodi di calcolo utilizzati sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- che i risultati sono congruenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che risultano desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- che le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

3) per le relazioni specialistiche riguardanti la geologia, geotecnica e sismica, la gestione delle materia, il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, relazione gestionale, il funzionamento dei vari componenti l'impianto, è stato accertato e verificato che i contenuti presenti sono coerenti con:

- a) le specifiche esplicitate dal committente;
- b) le norme cogenti;
- c) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- d) le regole di progettazione;

4) per gli elaborati grafici, è stato verificato ed accertato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è stato descritto in termini geometrici e che, ove non risultino dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

5) per la documentazione di stima economica, è stato verificato ed accertato che:

- a) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- b) i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- c) sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- d) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- e. gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione
- f. le misure delle opere computate sono corrette, avendo operato dei controlli a campione
- g. i totali calcolati sono corretti;

A.R.A.P. ABRUZZO
Azienda Regionale Attività Produttive
Ente Pubblico Economico
Sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
della Regione Abruzzo

UNITA' TERRITORIALE N° 6 DEL VASTESE
SERVIZIO TECNICO

- h. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono fondate su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- i. i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- 6) per il piano di sicurezza e di coordinamento è stato verificare ed accertato che:
- è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri;
 - sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 7) è stata accertata l'acquisizione delle autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione;

PARTE V: ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 106 DEL D.P.R. 207/2010:

Il sottoscritto R.U.P., non essendo ancora stato nominato il Direttore dei Lavori, compatibilmente con il livello progettuale definitivo, attesta:

- a) L'accessibilità delle aree e degli immobili interessate dai lavori, già di proprietà del Consorzio Industriale di Vasto ora confluito per fusione nell'Azienda regionale delle Attività Produttive - A.R.A.P. ed immediatamente disponibili. Sono pertanto esclusi dal procedimento asservimenti ed espropri;
- b) L'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati;
- c) La conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e quant'altro occorrente per la realizzazione dell'intervento.

Per quanto sopra evidenziato ed esposto il progetto definitivo redatto ai sensi dell'art. 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010 è VALIDATO rispetto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento cui si riferisce.

Vasto, 13/04/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giuseppe Nicola Bernabeo





A.R.A.P. ABRUZZO
 Azienda Regionale Attività Produttive
 Ente Pubblico Economico
 Sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
 della Regione Abruzzo

UNITA' TERRITORIALE N° 6 DEL VASTESE
SERVIZIO TECNICO

ALLEGATO - ELENCO ELABORATI

Potenziamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato
 industriale di Punta Penna e del comune di Vasto - Prog. 2013/1

ALLEGATI

0. Elenco elaborati
1. Relazione generale
2. Relazione geologica, geotecnica, sismica
3. Relazione idrobiologica e di processo
4. Relazione gestionale
5. Relazione di calcolo delle strutture
6. Relazione geotecnica
7. Relazione impianto elettrico
8. Relazione sulla gestione delle materie
9. Piano di utilizzo terre e rocce da scavo
10. Verifica di assoggettabilità
11. Valutazione di incidenza
12. Capitolato speciale d'appalto
13. Schema di contratto
14. Elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi
15. Computo metrico estimativo
16. Piano di sicurezza e coordinamento
17. Quadro economico

TAVOLE

- | | |
|---|----------------|
| 1. Corografia generale | scala 1:25.000 |
| 2. Carte tematiche - PAI, PTCP, PPR, PRP, CVI, PSDA | scala varie |
| 3. Stralcio catastale | scala 1:1000 |
| 4. Stralcio strumento urbanistico | scala 1:5000 |
| 5. Planimetria delle aree e dei collettori fognari asserviti | scala 1:5000 |
| 6. Planimetria localizzazione punto di scarico | scala 1:1000 |
| 7. Planimetria delle distanze | scala 1:5000 |
| 8. Planimetria stato di fatto su base CTR con rilievo topografico | scala 1:500 |
| 9. Planimetria di progetto | scala 1:500 |
| 10. Planimetria viabilità interna e raccolta acque bianche | scala 1:500 |
| 11. P&I | |
| 12. Profilo idraulico | scala 1:500 |
| 13. Planimetria collegamenti idraulici | scala 1:500 |
| 14. Planimetria collegamenti elettrici | scala 1:500 |

A.R.A.P. ABRUZZO
Azienda Regionale Attività Produttive
Ente Pubblico Economico
 Sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
 della Regione Abruzzo

UNITA' TERRITORIALE N° 6 DEL VASTESE
SERVIZIO TECNICO

15.	Pretrattamento esistente – Interventi di adeguamento	scala 1:50
16.	Nuova vasca di flottazione e dissabbiatura – Pianta e sezioni	scala 1:50
17.	Classificatore sabbie – Pianta e sezioni	scala 1:50
18a	Canale di by-pass sedimentazione lamellare – Pianta e sezioni	scala varie
18b	Canale di by-pass sedimentazione lamellare – Pianta e sezioni	scala varie
18c	Canale di by-pass sedimentazione lamellare – Pianta e sezioni	scala varie
18d	Canale di by-pass sedimentazione lamellare – Pianta e sezioni	scala varie
19.	Nuova vasca di denitrificazione, ossid.ne, sedimentazione – Pianta e sezioni	scala 1:100
20.	Nuovo pozzetto di ricircolo fanghi – Pianta e sezioni	scala 1:50
21.	Pozzetto di ricircolo fanghi esistente – Pianta e sezioni	scala 1:50
22.	Nuovo edificio compressori – Pianta e sezioni	scala 1:50
23.	Cabina elettrica – Interventi di adeguamento	scala 1:50
24.	Stazione di rilancio acque madri – Pianta e sezioni	scala 1:50
25.	Digestore anaerobico – Interventi di adeguamento	scala varie
26.	Muri di sostegno accesso passo d'uomo – Pianta e sezioni	scala varie
27.	Post ispessitore – Stato di fatto e stato di progetto	scala 1:50
28.	Disidratazione fanghi – Interventi di adeguamento	scala 1:50
29.	Gasometro a membrana – Pianta e sezioni	scala 1:50
30.	Nuova vasca di flottazione e dissabbiatura – Carpenterie ed armature	scala 1:50
31.	Platea alloggiamento classificatore sabbie – Carpenterie ed armature	scala 1:50
32.	Canale di bypass – Carpenterie ed armature	scala 1:50
33.	Nuova vasca di denitrificazione, ossid.ne, sedim. – Carpenterie ed armature	scala 1:100
34.	Nuovo pozzetto di ricircolo fanghi – Carpenterie ed armature	scala 1:50
35.	Nuovo edificio compressori – Carpenterie ed armature	scala 1:50
36.	Stazione di rilancio acque madri – Carpenterie ed armature	scala 1:50
37.	Muri di sostegno accesso passo d'uomo – Carpenterie ed armature	scala 1:50
38.	Platea alloggiamento gasometro – Carpenterie ed armature	scala 1:50



Da: "Per conto di: coasiv@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>
A: gestioneacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it
CC: s.parlavecchio@regione.abruzzo.it
Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Imp. Dep. Punta Penna - Verbale di validazione Progetto Definitivo*
Data: Tue Oct 20 13:41:11 CEST 2015

In allegato si trasmette quanto indicato in oggetto.

Cordiali Saluti

ARAP U.T. 6 Vasto
Domenico BELLANO

Verbale validazione Progetto Definitivo - Imp. Dep. Punta Penna.pdf (634891)

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	20 OTT. 2015
Prot. N.	RA/206515

21-10-2015



Copia conforme all'originale
e conta di n. ² pagina **ALLEGATO 8**
e n. ³ fasciata.
Data **1. NOV. 2014**

IL DIRETTORE
(Avv. Sebastiana PARLAVECCHIO)



Organizzazione con
Sistema di Gestione Qualità
Certificato n. 176349

**"Completamento S.I.I. Regione Abruzzo - Interventi di cui art. 3 comma 2 lettera
c L. 164/2014 - Decreto Sblocca Italia - Potenziamento ed Efficiamento
idropotabile area Peligno - Alto Sangro"**

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE

Art. 55 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

L'anno 2015 il giorno 19 del mese di Gennaio in Sulmona, nella sede di SACA S.p.a. in Viale del Commercio, 2, il sottoscritto, P.I. Massimo Sciaruto, Responsabile del Procedimento, ha convocato il gruppo progettazione costituito dagli Ingg. Alessandro Pacchiarotti, Gianni De Santis e Venanzio Toti, dipendenti di SACA S.p.a., in qualità di Progettisti incaricati e sono state effettuate le seguenti verifiche nel rispetto dell'art.17 e 53 del D.P.R. 207/2010:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 18 a 23, nonché dell'art.43 del Regolamento;
- b) conformità del progetto alla normativa vigente;
- c) corrispondenza del nominativo del Progettista a quello titolare dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- f) esistenza del calcolo sommario della spesa e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- h) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- i) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Servizi Ambientali Centro Abruzzo -SpA
Capitale Sociale: Euro 696.996
Reg. Imprese e C.F. 92006600669
R.E.A. 83640 - P. I. 01321570663

ALLEGATO come parte integrante alla del-
iberazione n. 8.92 del - 5 NOV. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)

Viale del Commercio, 2 - 67039 Sulmona (AQ)
tel. 0864210721 r.a. - fax 0864210106
http://www.acqua.it
e-mail: info@acqua.it



Servizi Ambientali Centro Abruzzo

AREA TECNICA



Organizzazione con
Sistema di Gestione Qualità
Certificato n. 176349

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto preliminare può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sulmona 19.01.2015

Il Responsabile del Procedimento

I Progettisti

Ornella Pisegna

Da: Sebastiana Parlavecchio
Inviato: martedì 20 ottobre 2015 12:15
A: Ornella Pisegna
Oggetto: l: Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826) Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 - DGR 29 aprile 2015 n. 312 - richiesta validazione progetti.
Allegati: validazione del progetto preliminare efficientamento idropotabile.doc; mail.valid..pdf; 201510201003.pdf

-----Messaggio originale-----

Da: Massimo Sciaruto [mailto:m.sciaruto@acqua.it]
Inviato: martedì 20 ottobre 2015 10:26
A: Sebastiana Parlavecchio
Oggetto: R: Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826) Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 - DGR 29 aprile 2015 n. 312 - richiesta validazione progetti.

In riferimento alla nota del 19 c.m., si trasmette in allegato il verbale di validazione del progetto preliminare, relativo al "potenziamento ed efficientamento idropotabile area peligna-alto sangro", già inviato a codesta regione in data 24.8.2015.

Distinti saluti

SACA SpA
 Massimo Sciaruto
 Responsabile Sistema qualità aziendale e formazione
 e-mail: m.sciaruto@acqua.it
 Tel.0864257237-3357199100

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	21 OTT, 2015 DPC
Resp.	PA-264534
Prot. n.	21-10-2015
data	21-10-2015

-----Messaggio originale-----

Da: Presidenza Saca [mailto:presidenza.saca@pec.it]
Inviato: martedì 20 ottobre 2015 09:55
A: dmnc.petrella@gmail.com; m.sciaruto@acqua.it
Oggetto: l: Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826) Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 - DGR 29 aprile 2015 n. 312 - richiesta validazione progetti.

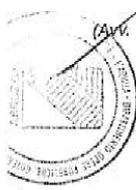
-----Messaggio originale-----

Da: Sebastiana Parlavecchio
 [mailto:gestioneacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it]
Inviato: lunedì 19 ottobre 2015 16:00
A: gsacqua@legalmail.it; cam@pec.cam-spa.net; presidenza.saca@pec.it;
 aca.direzione generale@pec.it; info@ruzzo.it; sasispa@legalmail.it;
 arapabruzzo@pec.it; consorzio centro@pec.bonificacentro.it;
 presidenza@pec.regione.abruzzo.it
Cc: dpc@pec.regione.abruzzo.it
Oggetto: Decreto Interministeriale n. 82 del 4/03/2015 (cc. 7826)
 Individuazione dei finanziamenti, lett. c) art. 3, comma 2, d.l. 133/2014 -
 DGR 29 aprile 2015 n. 312 - richiesta validazione progetti.

Copia conforme all'originale
e conta di n. 3 pagine
e n. 4 fascicoli
Data 4 NOV. 2015

S.A.S.I. S.p.A.
Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A.
Capitale sociale € 1.896.550,00 i.v.
66034 Lanciano (CH), località Marciarianese, Zona Industriale n. 5
Tel. 0872-724270 - Fax 0872-716615 - Cod. Fis. e P. IVA 01485710691 - C.C.P. 11153665

ALLEGATO 9



Il Dirigente
(Avv. Sebastiano MARAVECCHIO)

INTERVENTO

**EMERGENZA IDRICA COMPENSORIO TERRITORIALE "AVELLO"
SOSTITUZIONE, ADEGUAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE
COMUNALI NEL COMPENSORIO TERRITORIALE DELL'AVELLO
SPECIFICATAMENTE PER I COMUNI DI: GUARDIAGRELE, ORSOGNA (CH).**

I° Stralcio Funzionale

**VERBALE DI VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
POSTO A BASE DI GARA**
(art. 55 - 59 D.P.R. 207/2010)

L'anno 2015, il giorno 24 del mese di agosto, presso la sede della Stazione Appaltante, il sottoscritto Dott. Ing. Domenico Di Renzo in qualità Responsabile Unico del Procedimento, di concerto con il progettista Arch. Aurelio Falconio ed il Geom. Claudio D'Emilio, in qualità di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (per il livello di progettazione di che trattasi);

Rilevato che il progettista Arch. Aurelio Falconio, nella veste funzionale di professionista incaricato dalla S.A.S.I. S.p.a., ha redatto il progetto definitivo dell'opera di cui trattasi;

Rilevato che si rende necessario a norma dell'articolo 93, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 55 del DPR 207/2010, procedere alla validazione del progetto definitivo posto a base di gara;

Visto il verbale di verifica del progetto emarginato, allegato al presente verbale;

Esaminato il progetto definitivo in tutti i suoi aspetti tecnico-giuridici;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207;

Visti gli atti del procedimento e le autorizzazioni acquisite;

Considerato che dalla attività di *validazione* è emersa:

- La corrispondenza del nominativo del progettista a quello del titolare dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- La completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- L'esistenza delle indagini relazionative, specialistiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini relazionative con le scelte progettuali, ovvero per i corrispondenti adeguamenti amministrativi nei modi di procedura;
- La completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 892 del 5 NOV. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)
M. Nardone A.M.M.

S.A.S.I. S.p.A.

Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A.
Capitale sociale € 1.896.550,00 i.v.
66034 Lanciano (CH), località Marcanese, Zona Industriale n. 5
Tel. 0872-724270 - Fax 0872-716615 - Cod. Fis. e P. IVA 01485710691 - C.C.P. 11153665

- e) L'esistenza delle relazioni di profilo relative alle strutture ed agli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- f) L'esistenza del quadro tecnico economico e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) La rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- h) L'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto preliminare;
- i) L'acquisizione, delle approvazioni ed autorizzazioni di legge per il profilo progettuale di che trattasi, necessarie ad assicurare l'immediata appaltabilità del progetto;
- j) Il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Vista l'attestazione di cui all'art. 106, comma 1, DPR n. 207/2010, allegata alla presente;

VALIDA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e degli art. 55 e 59 del D.P.R. 207/2010, il progetto definitivo dei lavori di: **Emergenza Idrica Comprensorio Territoriale "Avello"**

Sostituzione, adeguamento ed ottimizzazione delle reti idriche Comunali nel Comprensorio Territoriale dell'Avello specificatamente per i comuni di: Guardiagrele, Orsogna (Ch).

1° Stralcio Funzionale

ritenendolo valido in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e congruente con le finalità e gli obiettivi definiti in sede di programmazione.

Il R.U.P.
Dott. Ing. Domenico Di Renzo





S.A.S.I. S.p.A.
 Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A.
 Capitale sociale € 1.896.550,00 i.v.
 66034 Lanciano (CH), località Maritanese, Zona Industriale n. 5
 Tel. 0872-724270 – Fax 0872-716615 – Cod. Fis. e P. IVA 01485710691 – C.C.P. 11153665

INTERVENTO

EMERGENZA IDRICA COMPENSORIO TERRITORIALE "AVELLO"
SOSTITUZIONE, ADEGUAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE
COMUNALI NEL COMPENSORIO TERRITORIALE DELL'AVELLO
SPECIFICATAMENTE PER I COMUNI DI: GUARDIAGRELE, ORSOGNA (CH).
1° Stralcio Funzionale

OGGETTO: ATTESTAZIONE

(ai sensi art. 106 D.P.R. 207/2010)

Il sottoscritto Dott. Ing. Domenico Di Renzo in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, dell'intervento **Emergenza Idrica Compensorio Territoriale "Avello"** Sostituzione, adeguamento ed ottimizzazione delle reti idriche Comunali nel Compensorio Territoriale dell'Avello specificatamente per i comuni di: Guardiagrele, Orsogna (Ch) - *1° Stralcio Funzionale* - ,agente in procedura in sostituzione del direttore dei lavori allo stato non ancora stato nominato,

ATTESTA

(salvo il perfezionamento delle procedure amministrative in
 ordine alla disponibilità delle aree interessate dai lavori)

- a) L'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) L'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) La conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Si rilascia per le funzioni conferite e per gli usi di : **avvio delle procedure di appalto integrato su progetto definitivo**

Lanciano, li 24/08/2015

Il R.U.P.
 Dott. Ing. Domenico Di Renzo




Ornella Pisegna

Da: Per conto di: sasispa@legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: martedì 27 ottobre 2015 12:51
A: Sebastiana Parlavecchio; Ornella Pisegna
Oggetto: .POSTA CERTIFICATA: Trasmissione verbale di validazione e attestazione..
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (148 KB)
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/10/2015 alle ore 12:51:17 (+0100) il messaggio "*Trasmissione verbale di validazione e attestazione.*" è stato inviato da "*sasispa@legalmail.it*" indirizzato a:
s.parlavecchio@regione.abruzzo.it
ornella.pisegna@regione.abruzzo.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1353064787.1025143073.1445946677344vliaspec04@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

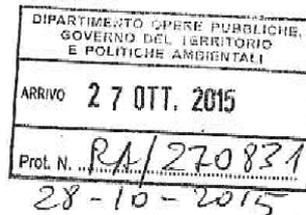
Legalmail certified email message

On 2015-10-27 at 12:51:17 (+0100) the message "*Trasmissione verbale di validazione e attestazione.*" was sent by "*sasispa@legalmail.it*" and addressed to:
s.parlavecchio@regione.abruzzo.it
ornella.pisegna@regione.abruzzo.it

The original message is attached with the name postacert.eml or Trasmissione verbale di validazione e attestazione.

Message ID: 1353064787.1025143073.1445946677344vliaspec04@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



ALLEGATO 10

Ornella Pisegna

Da: Sebastiana Parlavecchio
 Inviato: venerdì 30 ottobre 2015 13:54
 A: Ornella Pisegna
 Oggetto: I: documentazione VENTURINI CAM SPA
 Allegati: DELIBERA_LUCO_DEI_MARSI.pdf; DELIBERA_SCURCOLA_MARSICANA.pdf;
 VALIDAZIONE_LUCO_DEI_MARSI_CAPOLUOGO.pdf;
 VALIDAZIONE_SCURCOLA_MARSICANA_CAPOLUOGO.pdf

Da: Giorgio D'Amico [mailto:g.damico@cam-spa.com]
 Inviato: giovedì 29 ottobre 2015 17:29
 A: Sebastiana Parlavecchio
 Oggetto: documentazione VENTURINI CAM SPA

Con riferimento agli accordi con l'ing. Venturini, si invia in allegato la documentazione richiesta.
 Distinti saluti.

Copia conforme all'originale
 e conta di n. 3 pagine
 e n. 5 fasciate.
 Data 4 NOV. 2014

(Aut. Sebastiana PARLAVECCHIO)

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
 GOVERNO DEL TERRITORIO
 E POLITICHE AMBIENTALI
 ARRIVO 23/10/2015
279-50
31-10-2015
 Prot. N.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 892 del 5 NOV. 2015
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Aut. Ernesto Grippo)
M. Antonio Amella



Prot. 16661

VALIDAZIONE PROGETTI PRELIMINARI

(art.17 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010)

Il sottoscritto ing. Giuseppe Venturini Responsabile Unico del Procedimento:

- preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/04/2015;
- previa verifica del ricorrere dei seguenti requisiti:
 1. che la gestione è conforme agli obblighi di cui all'art.148 co.5 del D.Lgs. 152/2006 e all'art.1, co.7, della LR 9/2011;
 2. che è stata verificata la conformità dei progetti sopra elencati alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque e delle LL.RR. sul Servizio Idrico Integrato e la qualità delle risorse idriche (LR 31/2010);
 3. che per gli interventi di "Depuratori" (reti fognarie e impianti di depurazione) gli interventi sono prioritari ed indifferibili ai sensi della Direttiva 91/271/CBE;
- preso visione del progetto preliminare, di seguito elencato:
 Progettazione preliminare degli "interventi di adeguamento e potenziamento della capacità depurativa degli impianti in gestione non conformi", ricadenti in agglomerati maggiori di duemila abitanti equivalenti:

1. Impianto di **Luco dei Marsi capoluogo**;
Importo totale dell'intervento € 1.200.000,00 iva e oneri compresi.

Composto dai seguenti elaborati:

- a) *relazione illustrativa generale;*
- b) *relazione tecnica generale;*
- c) *studio di prefattibilità ambientale;*
- d) *relazione di cui all'art.17, co.1 lett.d, del DPR 207/2010;*
- e) *prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e dei luoghi di lavoro per la stesura del Piano di Sicurezza;*
- f) *calcolo sommario della spesa;*
- g) *quadro economico di progetto;*
- h) *corografia generale;*
- i) *planimetria di rilievo d'impianto;*
- j) *planimetria interventi.*



- *accertato che l'intervento corrisponde a quelli ritenuti prioritari e urgenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e dalle norme di settore (es. Piano di Tutela delle Acque e LL.RR. sul Servizio Idrico Integrato);*

da atto dell'esito

POSITIVO

della verifica sulla documentazione riguardante la progettazione preliminare sopra elencata e

VALIDA

la stessa ai sensi dell'art.55 del D.P.R. n.207/2010.

Valida ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 207/2010. Progetto preliminare redatto in conformità all'art.53, co.2, lett. b e c del D.Lgs.163/2006.

Avezzano, li 15/10/2015.

Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giuseppe Venturini

Pagina 1 di 2

**Delibera N.41****allegata al verbale del CONSIGLIO DI GESTIONE N.10 del 15/10/2015
progettazione preliminare depuratore di "Luco dei Marsi capoluogo"**

Consorzio Acquedottistico Marsicano SpA;
Sede in Avezzano (AQ), via Caruscino n.1/a;
Capitale sociale euro 26.419.100 interamente versato.

Il giorno 15 ottobre 2015 presso la sede sociale in Avezzano (AQ) via Caruscino n.1/a si è riunito il consiglio di gestione del CAM SpA per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **varie ed eventuali: approvazione della progettazione preliminare di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/04/2015. Impianto Luco dei Marsi capoluogo e approvazione dell'avviso di preinformazione redatto ai sensi dell'art.63, comma 1- lettera c.**

Sono presenti i signori:

Dott. Andrea Ziruolo, presidente del consiglio di gestione.

Dott.ssa. Lucia Falcetelli, consigliere di gestione e dirigente area economico-finanziaria;

Ing. Giuseppe Venturini, amministratore delegato e dirigente area tecnico-infrastrutturale.

Il sig. Stefano Di Benedetto, svolge la funzione di segretario verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione il dott. Andrea Ziruolo, presidente del consiglio di gestione.

Il presidente, constatato che è presente il consiglio di gestione nelle persone dei consiglieri sopra indicati e rilevata la validità della riunione, apre la seduta del consiglio di gestione.

Chiede la parola l'amministratore delegato, ing. Venturini, comunicando che con riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/04/2015 (c.d. Sblocca Italia) è necessario procedere alla approvazione della progettazione preliminare per l'impianto di depurazione di Luco dei Marsi capoluogo nonché all'approvazione dello schema di avviso di preinformazione redatto ai sensi dell'art.63, comma 1- lettera c.

Il Consiglio di Gestione,

- **PRESO ATTO:**

a) della **progettazione preliminare** inviata al consiglio di gestione dall'ufficio competente del CAM SpA e riguardante:

1. l'intervento di adeguamento della capacità depurativa **dell'impianto di Luco dei Marsi Capoluogo;**

Importo totale dell'intervento € 1.200.000,00 iva e oneri compresi.

b) della validazione effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giuseppe Venturini, allegata alla presente deliberazione e redatta ai sensi dell'art.55 del DPR n.207/2010;

Pagina 2 di 2

c) che il progetto preliminare sopra indicato è stato redatto ai sensi dell'art.53, co.2, lett.b e c, previa verifica del ricorrere dei seguenti requisiti:

1. che la gestione è conforme agli obblighi di cui all'art.148 co.5 del dlgs 152/2006 e all'art.1, co.7, della LR 9/2011;
2. che è stata verificata la conformità del progetto sopra elencato alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque e delle LL.RR. Sul Servizio Idrico Integrato e la qualità delle risorse idriche (LR 31/2010);
3. che l'intervento è prioritario e indifferibile ai sensi della Direttiva 91/271/CEE;

e validato dal Responsabile Unico del Procedimento (riferimento determinazione di nomina n.223 del 26/06/2013) ai sensi dell'art.55 del DPR n.207/2010;

Viste le argomentazioni sopra esposte il consiglio di gestione con voto unanime,

DELIBERA

- di approvare la progettazione preliminare inviata al consiglio di gestione dall'ufficio competente del CAM SpA, settore qualità acque e depurazione, riguardante:

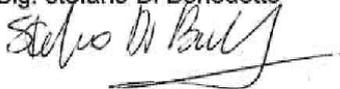
1. l'intervento di adeguamento della capacità depurativa **dell'impianto di Luco dei Marsi Capoluogo**;

Importo totale dell'intervento € 1.200.000,00 iva e oneri compresi (rif. Quadro economico e di progetto allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale).

- di approvare lo schema di avviso di preinformazione redatto ai sensi dell'art.63, comma 1- lettera c.

Null'altro essendovi da deliberare, la deliberazione viene chiusa previa redazione, lettura e sottoscrizione.

Il Segretario Verbalizzante
Sig. stefano Di Benedetto



Il Presidente
Dott. Andrea Ziruolo

L'Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Venturini

Il Consigliere di Gestione
Dott.ssa Lucia Falcatelli



ALLEGATO 11

Ornella Pisegna

Da: Sebastiana Parlavecchio
Inviato: venerdì 30 ottobre 2015 13:54
A: Ornella Pisegna
Oggetto: I: documentazione VENTURINI CAM SPA
Allegati: DELIBERA_LUCO_DEI_MARSI.pdf; DELIBERA_SCURCOLA_MARSICANA.pdf; VALIDAZIONE_LUCO_DEI_MARSI_CAPOLUOGO.pdf; VALIDAZIONE_SCURCOLA_MARSICANA_CAPOLUOGO.pdf

Da: Giorgio D'Amico [mailto:g.damico@cam-spa.com]
Inviato: giovedì 29 ottobre 2015 17:29
A: Sebastiana Parlavecchio
Oggetto: documentazione VENTURINI CAM SPA

Con riferimento agli accordi con l'ing. Venturini, si invia in allegato la documentazione richiesta.
 Distinti saluti.

Copia conforme all'originale
 e conta di n. 3 pagine
 e n. 5 fasciate.
 Data - 4 NOV. 2014

IL DIRIGENTE
 (Sebastiana PARLAVECCHIO)

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
 GOVERNO DEL TERRITORIO
 E POLITICHE AMBIENTALI

ARRIVO 23/10/2015
274-50

Prot. N. 31-10-2015

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 892 del - 5 NOV. 2015
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grippo)
 M. Quirico M. Amico



Prot. 16461

VALIDAZIONE PROGETTI PRELIMINARI

(art. 17 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010)

Il sottoscritto ing. Leo Corsini Responsabile Unico del Procedimento:

- preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/04/2015;
- previa verifica del ricorrere dei seguenti requisiti:
 1. che la gestione è conforme agli obblighi di cui all'art.148 co.5 del D.Lgs. 152/2006 e all'art.1, co.7, della LR 9/2011;
 2. che è stata verificata la conformità dei progetti sopra elencati alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque e delle LL.RR. sul Servizio Idrico Integrato e la qualità delle risorse idriche (LR 31/2010);
 3. che per gli interventi di "Depuratori" (reti fognarie e impianti di depurazione) gli interventi sono prioritari ed indifferibili ai sensi della Direttiva 91/271/CEE;
- preso visione del progetto preliminare, di seguito elencato:
 Progettazione preliminare degli "interventi di adeguamento e potenziamento della capacità depurativa degli impianti in gestione non conformi", ricadenti in agglomerati maggiori di duemila abitanti equivalenti:

1. Impianto di Scurcola Marsicana capoluogo;
Importo totale dell'intervento € 800.000,00 iva e oneri compresi.

Composto dai seguenti elaborati:

- a) *relazione illustrativa generale;*
- b) *relazione tecnica generale;*
- c) *studio di prefattibilità ambientale;*
- d) *relazione di cui all'art.17, co.1 lett.d, del DPR 207/2010;*
- e) *prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e dei luoghi di lavoro per la stesura del Piano di Sicurezza;*
- f) *calcolo sommario della spesa;*
- g) *quadro economico di progetto;*
- h) *corografia generale;*
- i) *planimetria di rilievo d'impianto;*
- j) *planimetria interventi.*



- accertato che l'intervento corrisponde a quelli ritenuti prioritari e urgenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e dalle norme di settore (es. Piano di Tutela delle Acque e LL.RR. sul Servizio Idrico Integrato);

da atto dell'esito

POSITIVO

della verifica sulla documentazione riguardante la progettazione preliminare sopra elencata e

VALIDA

la stessa ai sensi dell'art.55 del D.P.R. n.207/2010.

Valida ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 207/2010. Progetto preliminare redatto in conformità all'art.53, co.2, lett. b e c del D.Lgs.163/2006.

Avezzano, li 15/10/2015.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Led Corsini

Pagina 1 di 2



Delibera N.41
allegata al verbale del CONSIGLIO DI GESTIONE N.10 del 15/10/2015
progettazione preliminare depuratore di "Scurcola Marsicana capoluogo"

Consorzio Acquedottistico Marsicano SpA;
Sede in Avezzano (AQ), via Caruscino n.1/a;
Capitale sociale euro 26.419.100 interamente versato.

Il giorno 15 ottobre 2015 presso la sede sociale in Avezzano (AQ) via Caruscino n.1/a si è riunito il consiglio di gestione del CAM SpA per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. varie ed eventuali: approvazione della progettazione preliminare di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/04/2015. Impianto Scurcola Marsicana capoluogo e approvazione dell'avviso di preinformazione redatto ai sensi dell'art.63, comma 1- lettera c.**

Sono presenti i signori:

Dott. Andrea Ziruolo, presidente del consiglio di gestione.

Dott.ssa. Lucia Falcetelli, consigliere di gestione e dirigente area economico-finanziaria;

Ing. Giuseppe Venturini, amministratore delegato e dirigente area tecnico-infrastrutturale.

Il sig. Stefano Di Benedetto, svolge la funzione di segretario verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione il dott. Andrea Ziruolo, presidente del consiglio di gestione.

Il presidente, constatato che è presente il consiglio di gestione nelle persone dei consiglieri sopra indicati e rilevata la validità della riunione, apre la seduta del consiglio di gestione.

Chiede la parola l'amministratore delegato, ing. Venturini, comunicando che con riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/04/2015 (c.d. Sblocca Italia) è necessario procedere alla approvazione della progettazione preliminare per l'impianto di depurazione di Scurcola Marsicana capoluogo nonché all'approvazione dello schema di avviso di preinformazione redatto ai sensi dell'art.63, comma 1- lettera c.

Il Consiglio di Gestione,

– **PRESO ATTO:**

a) della **progettazione preliminare** inviata al consiglio di gestione dall'ufficio competente del CAM SpA e riguardante:

- 1. l'intervento di adeguamento della capacità depurativa dell'impianto di Scurcola Marsicana Capoluogo;**

Importo totale dell'intervento € 800.000,00 iva e oneri compresi.

b) della validazione effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Leo Corsini, allegata alla presente deliberazione e redatta ai sensi dell'art.55 del DPR n.207/2010;

Pagina 2 di 2

c) che il progetto preliminare sopra indicato è stato redatto ai sensi dell'art.53, co.2, lett.b e c, previa verifica del ricorrere dei seguenti requisiti:

1. che la gestione è conforme agli obblighi di cui all'art.148 co.5 del dlgs 152/2006 e all'art.1, co.7, della LR 9/2011;
2. che è stata verificata la conformità del progetto sopra elencato alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque e delle LL.RR. Sul Servizio Idrico Integrato e la qualità delle risorse idriche (LR 31/2010);
3. che l'intervento è prioritario e indifferibile ai sensi della Direttiva 91/271/CEE;

e validato dal Responsabile Unico del Procedimento (riferimento determinazione di nomina n.223 del 26/06/2013) ai sensi dell'art.55 del DPR n.207/2010;

Viste le argomentazioni sopra esposte il consiglio di gestione con voto unanime,

DELIBERA

- di approvare la progettazione preliminare inviata al consiglio di gestione dall'ufficio competente del CAM SpA, settore qualità acque e depurazione, riguardante:

1. l'intervento di adeguamento della capacità depurativa **dell'impianto di Scurcola Marsicana Capoluogo**;

Importo totale dell'intervento € 800.000,00 iva e oneri compresi (rif. Quadro economico e di progetto allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale).

- di approvare lo schema di avviso di preinformazione redatto ai sensi dell'art.63, comma 1- lettera c.

Null'altro essendovi da deliberare, la deliberazione viene chiusa previa redazione, lettura e sottoscrizione.

Il Segretario Verbalizzante
Sig. stefano Di Benedetto

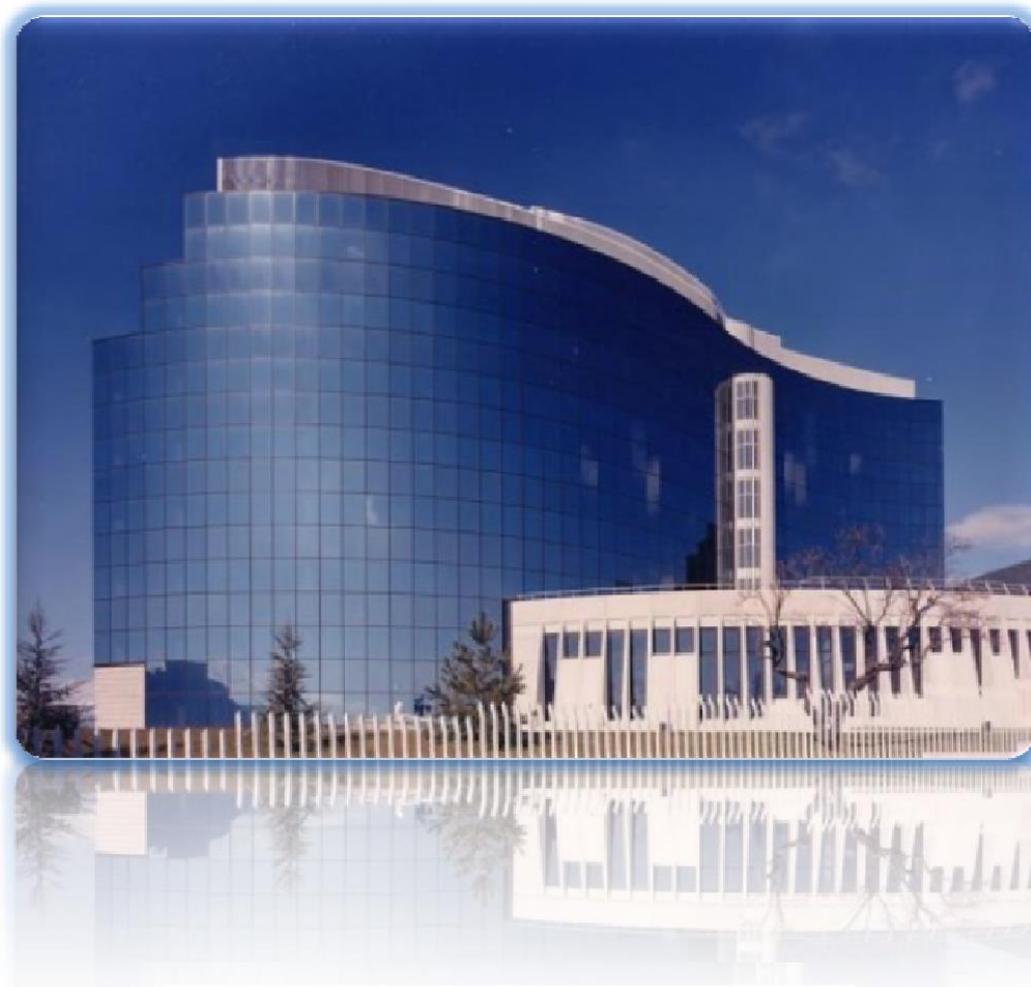


Il Presidente
Dott. Andrea Ziruolo

L'Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Venturi

Il Consigliere di Gestione
Dott.ssa Lucia Falcetelli





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**
**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it